



BILANCIO CONSOLIDATO
31 DICEMBRE 2024

**Relazione sulla gestione
del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024**

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità – OIC, in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA	RUOLO
<i>Davide Sommariva</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Raffaele Palomba</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Valentina Fistarol</i>	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Consigliere Esecutivo</i>
<i>Floriana Vitale</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Silvia De Simone</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Pietro Mensi</i>	<i>Amministratore</i>	<i>Consigliere Indipendente</i>

Collegio Sindacale

<i>Francesco Paolo Baglio</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
<i>Marina Garbarino</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i>Luca Oliva</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i>Claudia Manella</i>	<i>Sindaco Supplente</i>
<i>Luigi Figari</i>	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di revisione

BDO Italia S.p.A

INFORMAZIONI GENERALI, SITUAZIONE DEL GRUPPO ED EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci, l'esercizio appena concluso rappresenta per il Gruppo Redelfi (di seguito il **"Gruppo"**) - il quale prende il nome dall'omonima capogruppo Redelfi S.p.A. (di seguito la **"Capogruppo"** o **"Redelfi"**), quotata al mercato Euronext Growth Milan dal 8 giugno 2022- un momento importante nel quale si inizia a palesare la sensatezza delle scelte industriali perseguite fino ad ora, le quali hanno portato a un fatturato consolidato di circa € 20 Milioni, e un EBITDA pari a circa € 9,3 Milioni (EBITDA *margin* del 47,67%), ma soprattutto un utile consolidato dell'esercizio del 2024 pari a € 3.319.328.

Ulteriore prova della validazione industriale della strada intrapresa è sintetizzata nell'aumento pari all'86% dell'EBITDA rispetto all'anno precedente, che si riflette in un incremento del risultato finale superiore al 10%, questo nonostante il bilancio rifletta in anticipo rispetto al preventivato 2028, l'ammortamento dell'*earn-out* legato all'acquisizione di GPA (come meglio spiegato dopo).

L'importante incremento dei risultati trova la sua spiegazione nella crescita del mercato di riferimento del Gruppo ovvero, lo sviluppo di Battery Energy Storage System Park (di seguito **"BESS"**) sul mercato italiano e sul mercato USA, che vale in questo bilancio consolidato quasi € 17 Milioni in termini di fatturato.

L'evoluzione del Gruppo sul citato mercato è avvenuta velocemente a partire da metà 2022, perseguendo una strategia articolata su due punti:

- a) diversificazione geografica, ovvero operando sia in USA che in Italia;
- b) crescita tramite partnership o acquisizioni.

In particolare, per quest'ultimo punto, viene di seguito spiegata l'attuazione sui due mercati di riferimento.

Strategia sul mercato italiano

Il mercato italiano rappresenta attualmente la maggior parte del fatturato, con un valore di circa €16 milioni, nonostante l'entrata nel mercato sia stata successiva rispetto a quella sul mercato americano.

Nello specifico il Gruppo, con l'acquisizione in data 30 ottobre 2023 della controllata GPA Solution S.r.l. (di seguito **"GPA"**), ha ottenuto:

- un portafoglio di progetti *early-stage* per una potenza pari a 1,2 GW al momento dell'acquisizione, oggi ampliato fino a circa 2 GW;
- un contratto di vendita per 1 GW (di seguito **"Pipeline Redelfi 1"**) con un investitore finanziario estero, che assicura una *base floor* di ricavi, pari ad almeno € 35 Milioni nei prossimi tre anni.

L'acquisizione di GPA fu effettuata a un valore irrisorio, ma con un *earn-out* a favore della parte venditrice, pari a € 11,2 Milioni (di seguito **"Earn-out GPA"**) da pagarsi, da parte di Redelfi, al 2028 subordinatamente all'ottenimento (i) delle connessioni, (ii) delle autorizzazioni amministrative e (iii) sulla base della vendita dei progetti stessi a terzi, come da comunicazioni ufficiali del 30 Ottobre 2023.

Alla data della presente relazione, sono stati consegnati presso gli enti competenti complessivamente oltre 2 GW con relative sottostazioni individuate o con piano tecnico validato dal gestore di rete e come tale le condizioni sospensive per il diritto all'ottenimento dell'**Earn-out GPA** sono prossime a verificarsi.

Va sottolineato che Redelfi è ampiamente in grado di coprire il debito che sorgerà dall'**Earn-out GPA**.

Occorre spiegare inoltre che il contratto per la **Pipeline Redelfi 1** si posiziona sulla fascia bassa di prezzo, ma può garantire al **Gruppo** una riserva aggiuntiva di liquidità, in quanto il contratto con l'investitore, siglato da **GPA** prima dell'acquisizione, prevede "clausole di accelerazione" che permettono di ottenere liquidità immediata a fronte di uno sconto sul prezzo di vendita.

Il valore di vendita della **Pipeline Redelfi 1**, come riportato nel piano industriale pubblicato in data 11 dicembre 2023 (di seguito "**Piano Industriale 2023-2026**"), corrisponde a quello negoziato con l'investitore estero, senza lo sconto delle clausole di accelerazione. Con diretta conseguenza che:

- attivare le clausole di accelerazione garantirebbe liquidità immediata ma minori ricavi nel piano industriale.
- trovare un nuovo acquirente potrebbe invece incrementare i ricavi, migliorando la redditività complessiva, a fronte però di una penale di uscita di € 2 milioni da pagarsi all'investitore estero.

In linea con la seconda ipotesi la società ha già attivato uno specifico *tender*, per individuare compratori alternativi al fine di incrementare i ricavi presentati nel recente **Piano Industriale 2023-2026**.

Più in generale le linee sul mercato italiano, si articolano in quattro:

- la già discussa **Pipeline Redelfi 1**;
- la pipeline gestita dalla controllata Bright Storage S.p.A. (di seguito "**Bright Storage**"), *joint venture* di cui il Gruppo detiene il 51%, mentre la restante parte è di proprietà di Flash s.p.a., riconducibile al fondo d'investimento WRM (di seguito "**Pipeline Bright Storage**"), inizialmente da 2,8 GW ma successivamente ampliata a 3,3 GW – *rif. comunicato stampa del 21 maggio 2024*;
- una *pipeline* da circa 270 MW perseguita dalla controllata Renueva e dalla sua *joint venture* Ribess (di seguito "**Pipeline Ribess**");
- su una pipeline da circa 1,5 GW (di seguito "**Pipeline Redelfi 2**"), sorta inizialmente come *backup*, ma divenuta area di intervento specifica, a seguito della notevole riduzione della probabilità di mortalità dei progetti presenti nelle precedenti *pipeline*.



Le prime due pipeline sono già portatrici di ricavi, mentre le restanti due lo saranno nel corso del 2025 a seguito di accordi con specifici *partner*, attualmente in discussione.

L'importanza del mercato italiano è confermata anche dagli investimenti effettuati dal **Gruppo**, nella citata *joint venture* Bright Storage. Alla data del 31 dicembre 2024, sono stati infatti investiti circa € 6 milioni.

L'investimento trova la sua applicazione nei relativi patti parasociali con il socio Flash S.p.A., finalizzati a disciplinare il finanziamento pro-quota di Bright Storage al fine di perseguire la sua *mission*.

Contestualmente Redelfi e Bright Storage hanno sottoscritto un DSA (*development services agreement*) avente ad oggetto le prestazioni tecniche e professionali che sono messe a servizio di Bright Storage in tutte le fasi di sviluppo, dall'*origination* fino alla vendita della relativa *pipeline* oggetto dell'accordo.

L'accordo permette a Redelfi di incassare durante la fase di sviluppo un importo calcolato sulla base delle varie fasi di sviluppo e in modo tale da garantire al **Gruppo** la copertura dei relativi costi, avendo di fatto attuato una politica di *risk-sharing*.

Inoltre, il socio Flash ha contestualmente firmato un diritto di prelazione su 1 GW di progetti dalla Pipeline Bright Storage ottenendo la possibilità di pareggiare ogni altra eventuale offerta da parte dei potenziali compratori.

Questa possibilità permetterà a Bright Storage e di conseguenza al Gruppo di massimizzare il ritorno sul primo GW *de facto* già assegnato.

Strategia sul mercato USA

Le recenti elezioni politiche hanno portato al cambio dell'amministrazione da democratica a repubblicana, con affermazione dell'ala maggiormente radicale del partito. Ma nonostante i timori sul settore dell'energia rinnovabile, attualmente non si stanno verificando rallentamenti sui relativi *deal* negli USA, in particolare il settore BESS potrebbe comunque continuare a crescere per diversi motivi:

- politiche federali: la modifica di leggi federali come l'*Inflation Reduction Act* (IRA) richiederebbe il sostegno del Congresso, che potrebbe non essere scontato.
- Stati e Regolatori: gran parte degli investimenti in BESS sono guidati dai singoli Stati, e quelli più avanzati (California, Texas, New York) continueranno a sviluppare progetti indipendentemente dall'amministrazione federale. Inoltre, il FERC (*Federal Energy Regulatory Commission*) ha già posto basi favorevoli all'integrazione dello storage nel mercato energetico.
- competitività del settore: il BESS non è solo un'industria "*green*", ma ha un valore strategico per la stabilità della rete e la gestione dei picchi di domanda. Le *utility* e gli operatori di rete continueranno a investire in *storage* per motivi economici, a prescindere dalle politiche presidenziali.
- capitale privato: gli investitori istituzionali vedono nello *storage* un'opportunità a lungo termine. Anche considerando un rallentamento degli incentivi federali, il settore potrebbe compensare con modelli finanziari innovativi e con la crescita della domanda di flessibilità energetica.

Le motivazioni di cui sopra trovano una loro validazione numerica, in quanto il mercato BESS negli USA ha un target di 221 GW installati entro il 2035 con un CAGR del 29% nel prossimo decennio.

L'importante crescita del mercato USA ha portato il **Gruppo** a operare sul mercato di riferimento a partire dal 2022, inizialmente tramite una *partnership* con l'operatore locale Elio Energy Group e con l'operatore italiano Altea Green Power convogliate nella partecipata BESS Power Corp..

La *joint-venture*, che non è oggetto di consolidamento da parte del Gruppo, sta sviluppando circa 1,2 GW, ma il progetto di punta rimane Lund Storage Center 1, con una potenza di circa 500 MW, ovvero uno dei progetti BESS più grandi e importanti del Texas e degli USA. Come anticipato nell'ultimo bilancio annuale, e ribadito nella semestrale 2024 è verosimile vederne la collocazione a un investitore istituzionale durante il 2025.

Il **Gruppo** ha deciso, nel corso del 2024, di affiancare, alle prima *pipeline* gestita dalla sopracitata partecipata BESS Power Corp., una seconda *pipeline* di 1,6 GW sviluppata tramite la *newco* Redelio Renewables Corp. (di seguito "**Redelio**"), quest'ultima detenuta in maniera paritetica con il *partner* americano Elio Energy Group e quindi oggetto di consolidamento pro quota.

Proprio in questo bilancio il **Gruppo** ha il primo effetto dello sviluppo con una contribuzione al fatturato consolidato di circa € 1 Milione derivante da **Redelio** e quindi dal mercato americano più in generale.

Al fine di trasmettere l'importanza del mercato all'interno del **Gruppo**, occorre sottolineare che Redelfi, tra la prima e la seconda pipeline, ha investito complessivamente fino a dicembre 2024 quasi € 4 milioni, con una prospettiva ad arrivare a circa € 20 Milioni nei prossimi quattro anni.

Le risorse investite nei due mercati di riferimento provengono sia da mezzi propri, sia da parte di terzi, con particolare riferimento a due finanziamenti, rispettivamente da €5 milioni e da €15 Milioni, contratti con fondi gestiti ad Anthilia Capital SGR e sottoscritti rispettivamente ad aprile 2023 e ad aprile 2024. – *rif. comunicati stampa del 16 aprile 2024.*

Occorre anticipare che la concomitanza dell'incremento dell'incidenza del business BESS con il conseguente potenziale sorgere del debito legato all'**Earn-out GPA**, ha spinto il management di Redelfi a intraprendere un processo di concentrazione del **Gruppo** solamente sulla linea di ricavi BESS maggiormente importante per valore e marginalità.

Le altre controllate o partecipate *non-core*, presenti nel **Gruppo** saranno oggetto di uno spin-off, da effettuarsi entro il 2025, indipendentemente dalle loro prospettive o redditività. Una migliore spiegazione verrà dettagliata all'interno del paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione"

Di seguito, nella Nota Integrativa sono state fornite maggiori informazioni, dettagli e notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Inoltre, nel presente documento,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti all'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il **Gruppo** è attivo in Italia, USA e Svizzera, perseguendo le tematiche ESG come *driver* di crescita del **Piano Industriale 2023-2026**.

Sotto il profilo giuridico la **Capogruppo** controlla direttamente e indirettamente le società di seguito riepilogate che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al *core business* del **Gruppo** e rientrano nell'area di consolidamento integrale:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Enginius S.r.l	Ovada (AL)	20.000 €	Redelfi S.p.A.	55%	Consulenza tecnologica	Integrale
RH Hydro S.r.l	Milano	10.000 €	Redelfi S.p.A.	100%	Produzione di energia elettrica e consulenza energetica	Integrale
Benvenuto S.r.l	Genova	10.000 €	Redelfi S.p.A. Enginius S.r.l.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Green Earth S.A.	Lugano (CH)	100.000 €	Benvenuto S.r.l.	50%	Riforestazione	Integrale
Jarions S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Adest S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Cerlab S.r.l	Milano	100.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Sviluppo Comunità Energetiche	Integrale
Dreaming Lab Sagl	Lugano (CH)	20.000 €	Enginius S.r.l.	80%	Consulenza tecnologica	Integrale
Rcf Storage S.r.l.	Milano	2.500 €	RH hydro S.r.l.	85%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Redelfi Usa Corp.	Delaware (USA)	3.667.573 USD	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bestorage S.r.l.	Milano	10.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bright Storage S.p.A.	Milano	50.000 €	Redelfi S.p.A.	51%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Gpa Solution S.r.l.	Milano	2.500 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Rec Storage S.r.l.	Milano	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	70%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
REC 001 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 002 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 003 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 004 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 005 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 006 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 007 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 008 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 009 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

REC 010 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 011 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 013 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 014 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 015 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 016 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 017 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 018 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 019 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 020 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 002 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 003 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 004 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 005 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 006 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 007 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 008 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 009 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 010 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 011 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

RCF 012 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 013 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 014 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 015 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 016 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 017 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 018 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 019 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 021 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 022 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 023 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 024 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 026 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 027 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 028 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 029 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 031 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 032 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 033 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 034 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 036 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

RCF 037 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 038 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 039 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 040 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
Redelio Renewables	Delaware (USA)	1.000.000 USD	Redelfi Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Proporzionale
Redelio Real Estate	Delaware (USA)	2.000 USD	Redelfi Corp	50%	Immobiliare	Proporzionale
Renueva S.p.A.	Genova	331.250 €	Green Earth S.A.	66%	Subholding partecipazioni	Integrale

La società detiene inoltre, direttamente o indirettamente le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
RAL Green Energy Corp	Delaware (USA)	3.320.596 USD	Redelfi Corp	50%	Subholding partecipazioni	Costo
Bess Power Corp	Delaware (USA)	3.577.676 USD	RAL Green Energy Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Costo
SR26 Solar Farm LLC	Florida	- €	Redelfi S.p.A.	100%	Società titolare di un impianto fotovoltaico	Costo
REC 012 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 020 S.r.l	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 025 S.r.l	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 030 S.r.l	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 035 S.r.l	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
Graphene S.r.l	Bologna (BO)	11.963 €	Redelfi S.p.A.	0%	Si occupa di produzione e sviluppa il grafene	Costo
Next 24 S.r.l.	Milano (MI)	10.000 €	Enginius S.r.l.	0,94%	Consulenza imprenditoriale, amministrativa gestionale e pianificazione aziendale	Costo
American Startup Club S.p.A.	Milano (MI)	61.000 €	Redelfi S.p.A.	1%	Holding di partecipazioni	Costo
Renueva S.A.	Chiasso (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	100%	Consulenza aziendale	Costo
Ribess S.r.l.	Milano (MI)	100.000 €	Renueva S.p.A.	50%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Costo
Clyup S.r.l	Milano	160.000 €	Benvenuto S.r.l.	20%	Gestione piattaforma web per vendita di prodotti	costo
Sanluca Immobiliare S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	40%	Attività immobiliare	Patrimonio Netto
RTL S.r.l	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	25%	Attività di consulenza per la gestione aziendale	Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività sociale viene svolta presso la sede di Milano, la sede operativa a Genova e presso le controllate a New York (USA) e a Lugano (Svizzera).

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La struttura del Gruppo precedentemente descritta trova una sua maggiore comprensione articolandola con diverse *linee di business*. Nello specifico, ma come già accennato il **Gruppo** concentrerà il proprio sforzo sulle attività legate al **BESS**, che oggi valgono l'86% del fatturato consolidato.

In particolare, negli ultimi anni, il settore dei sistemi di accumulo a batteria, ha visto una crescita esponenziale sia negli Stati Uniti sia in Italia, seppur con caratteristiche, dinamiche e sfide differenti che ne plasmano lo sviluppo. Di seguito si riportano le similitudini e le differenze tra i due mercati, fondamentali per la definizione di una specifica strategia di sviluppo BESS in ciascun contesto.

Contesto e Similitudini

Sia negli USA che in Italia, l'espansione dei BESS è conseguente alla crescita delle energie rinnovabili. La transizione verso fonti pulite come il solare e l'eolico ha comportato e comporta una crescente necessità di accumulare energia per gestire l'intermittenza e garantire la stabilità della rete elettrica. In entrambi i mercati, la rilevanza del BESS a livello di sistema paese ha giocato un ruolo cruciale:

- Negli Stati Uniti, l'*Inflation Reduction Act* del 2022 e altre politiche locali hanno facilitato l'adozione di sistemi di accumulo attraverso crediti d'imposta e finanziamenti mirati;
- In Italia, incentivi specifici per il fotovoltaico integrato con storage e le aste di capacità gestite da Terna offrono opportunità per progetti utility-scale, da affiancarsi al trading sul mercato elettrico.

Entrambi i temi sono sostanzialmente riferibili ai nostri clienti, ma la necessità di capire la loro remunerazione nella costruzione ed esercizio di *BESS Park* ci permettono di determinare il potenziale valore a MW dei progetti da vendere sui rispettivi mercati.

Differenze Chiave tra i Mercati

Nonostante le similitudini, esistono differenze sostanziali nei due Paesi in base ai seguenti *drivers*:

- Dimensione del Mercato e Capacità Installata:

Gli Stati Uniti vantano una capacità di accumulo attuale e prevista molto superiore, con circa 10 GW installati nel 2023 e proiezioni di oltre 220 GW entro il 2030. L'Italia, pur in crescita, si attesta attorno ai 4 GW attuali, con obiettivi di circa 22-30 GW entro il 2030.

- Sfide Regolatorie e Burocratiche:

Negli USA il focus è maggiormente orientato sulla scalabilità e sull'integrazione nei mercati energetici federali e statali, dove però emergono anche problematiche di connessione derivanti da una magliatura elettrica diffusa negli USA in maniera non efficiente. In Italia, invece, le difficoltà sono legate a processi autorizzativi più complessi, legati prettamente a temi quali i vincoli paesaggistici. Ne consegue che seppur la connessione sia elemento fondamentale per i progetti di entrambe le latitudini, in Italia occorrerà una maggiore attenzione alle zone di pregio rispetto alle zone residuali.

Il **Gruppo** ha un'altra *linea di business*, il Martech che contribuisce al fatturato consolidato per circa il 14%. Come già citato il Gruppo prevede una dismissione della stessa entro il termine del 2025. Per un maggior dettaglio si veda la sezione "Evoluzione prevedibile della gestione"

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PIL

L'incremento del Prodotto Interno Lordo (PIL) nei principali mercati di riferimento, come l'Italia e gli Stati Uniti, continua a rappresentare un indicatore cruciale, in quanto strettamente connesso al consumo di energia elettrica. La previsione di crescita economica determina gli investimenti, in particolare quelli ad alta intensità energetica, e incide sulle infrastrutture elettriche. Di seguito, vengono analizzati i dati relativi ai due mercati principali:

ITALIA

Le previsioni sulla crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) per l'Italia e l'Eurozona nei prossimi anni mostrano prospettive di crescita moderate, influenzate da vari fattori economici e geopolitici.

Secondo le stime dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), il PIL italiano è previsto crescere dello 0,5% nel 2024 e dello 0,8% nel 2025. Nel 2024, la crescita sarebbe stata sostenuta principalmente dalla domanda estera netta, mentre nel 2025 il motore principale sarebbe la domanda interna.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per l'Italia, stimando un incremento dello 0,7% nel 2024, 0,8% nel 2025 e 0,9% nel 2026, mentre la Banca d'Italia prevede una crescita del PIL nazionale dello 0,6% nel 2024, dell'1% nel 2025 e dell'1,2% nel 2026.

La crescita del PIL 2025 sarebbe trainata principalmente da una leggera accelerazione dei consumi privati (0,8%). Tuttavia, si prevede una contrazione degli investimenti (-1,2%), in particolare nel settore delle costruzioni, legata alla fine delle misure di sostegno, con in generale una crescita della domanda di energia elettrica di oltre 1% annuo per i prossimi tre anni.

USA

Negli Stati Uniti, il PIL ha registrato un'impennata nel 2024, con una crescita stimata del 2,3%, sostenuta principalmente dalla robusta spesa dei consumatori e dall'aumento degli investimenti in scorte private e infrastrutture. Ma, in un clima d'incertezza economica per i dazi dell'amministrazione Trump, la banca centrale Usa si aspetta ora che la crescita del Pil nel 2025 si fermi all'1,7% contro il 2,1% delle stime di dicembre.

Il presidente della Fed, Jerome Powell, ha affermato che al momento "l'incertezza è insolitamente elevata" negli Stati Uniti, anche alla luce dei cambiamenti politici significativi in quattro aree: commercio, politica fiscale e immigrazione. Per Powell, è l'effetto netto di questi cambiamenti politici che avrà importanza per l'economia e per il percorso della politica monetaria.

In ogni caso i consumi elettrici negli Stati Uniti stanno vivendo una crescente domanda di energia elettrica a seguito dell'espansione delle tecnologie digitali, in quanto si prevede che i consumi aumenteranno con una crescita annua del 2,2% fino al 2027.

Inflazione

L'inflazione ha rappresentato uno dei temi più rilevanti degli ultimi anni, con un impatto diretto sulle famiglie e le imprese, aggravato dall'aumento del costo della vita. Di seguito, vengono analizzati i dati aggiornati sull'inflazione in Italia e negli Stati Uniti, nonché le previsioni future:

ITALIA

A febbraio 2025, l'inflazione in Italia è stata dell'1,6%, in aumento rispetto all'1,5% di gennaio. Questo incremento è stato principalmente influenzato dall'aumento dei prezzi dei beni energetici regolamentati e dalla riduzione della flessione dei prezzi dei beni energetici non regolamentati.

Secondo le previsioni della Banca d'Italia, l'inflazione media per il 2025 dovrebbe attestarsi all'1,5%, leggermente inferiore alla precedente stima dell'1,6%. Inoltre, il tasso di inflazione programmata per il 2025 è stato fissato all'1,8%.

In conclusione, l'Italia sta vivendo un periodo di inflazione moderata, con tassi che si aggirano intorno all'1,6% nei primi mesi del 2025. Le previsioni indicano una stabilizzazione dell'inflazione su livelli simili per il resto dell'anno, in linea con gli obiettivi programmati e le aspettative delle istituzioni finanziarie.

USA

A febbraio 2025, l'inflazione negli Stati Uniti è scesa al 2,8% su base annua, in lieve calo rispetto al 3% registrato a gennaio. Questo dato è stato leggermente inferiore alle aspettative degli analisti, che prevedevano un tasso del 2,9%.

L'inflazione core, che esclude i costi volatili di cibo ed energia, è aumentata del 3,1% rispetto all'anno precedente, segnando l'incremento più contenuto dal 2021. Su base mensile, l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,2% a febbraio, il ritmo più lento degli ultimi quattro mesi.

Tra i fattori che hanno contribuito a questa dinamica, si segnala una riduzione delle tariffe aeree e un incremento più contenuto dei prezzi dell'abitazione, che sono aumentati del 4,2% su base annua, il minimo dall'inizio del 2022.

Nonostante il calo dell'inflazione, il tasso rimane al di sopra dell'obiettivo del 2% fissato dalla Federal Reserve. La Fed sta monitorando attentamente l'andamento dei prezzi al consumo per valutare le future decisioni di politica monetaria, in un contesto caratterizzato dalle politiche commerciali dell'amministrazione Trump e dalle tensioni con i principali partner commerciali degli Stati Uniti.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale nella sede operativa a Genova, ma anche presso le controllate, è positivo e improntato alla

piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Per una maggiore chiarezza l'andamento viene distinto sui due mercati di riferimento:

Italia

Nel 2024, la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia hanno registrato una crescita significativa, con un ruolo predominante delle fonti rinnovabili.

Secondo i dati di Terna, il fabbisogno elettrico annuale è stato di 312,3 TWh, con un incremento del 2,2% rispetto al 2023. Questo aumento è stato accompagnato da una crescita nella produzione da fonti rinnovabili, che hanno coperto il 41,2% della domanda totale. Per la prima volta, nel primo semestre del 2024, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ha superato quella da fonti fossili. Questo risultato è stato trainato principalmente dall'energia idroelettrica, che ha beneficiato di abbondanti precipitazioni nel Nord Italia, registrando un aumento del 64,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primi sei mesi del 2024, sono stati aggiunti 3,3 GW di nuova capacità rinnovabile, segnando un incremento del 40% rispetto allo stesso periodo del 2023. Questo aumento, che va ad aggiungersi alle fonti rinnovabili già in essere, comporta investimenti significativi nelle infrastrutture energetiche. A sostegno, Terna ha annunciato un piano di investimenti di oltre 23 miliardi di euro nei prossimi dieci anni per modernizzare e digitalizzare la rete elettrica, facilitando l'integrazione delle energie rinnovabili e garantendo un sistema affidabile e sostenibile, anche tramite l'uso dei sistemi BESS, il cui contributo alla stabilizzazione della rete sarà remunerato tramite l'asta MACSE.

Nonostante i progressi, l'Italia continua a confrontarsi con costi energetici elevati rispetto ad altri paesi europei. Questo è dovuto in parte alla significativa dipendenza dai combustibili fossili per la generazione di energia. Nel 2024, i prezzi all'ingrosso dell'elettricità in Italia hanno registrato una media di circa 100 euro per megawattora (MWh), significativamente più alta rispetto ai 69 euro della Germania e ai 50 euro della Spagna. Per affrontare queste sfide e avvicinarsi agli obiettivi energetici del 2030, sarà fondamentale continuare a investire energie rinnovabili e nelle ovviamente nelle infrastrutture correlate quali il BESS.

USA

Nel 2024, gli Stati Uniti hanno registrato una crescita significativa nella produzione e nel consumo di energia elettrica, con un ruolo predominante delle fonti rinnovabili.

Secondo la U.S. Energy Information Administration (EIA), il consumo di energia elettrica negli Stati Uniti è previsto raggiungere livelli record nel 2024 e nel 2025, con una domanda che aumenterà a 4.101 miliardi di chilowattora (kWh) nel 2024 e a 4.185 miliardi di kWh nel 2025, rispetto ai 4.000 miliardi di kWh del 2023.

Le energie rinnovabili hanno rappresentato oltre il 90% della nuova capacità di generazione elettrica negli Stati Uniti nel 2024. In particolare, il solare e l'eolico hanno aggiunto rispettivamente 30.816 MW e 3.128

MW durante l'anno. Il fotovoltaico ha rappresentato il 58% della nuova capacità installata, seguito dallo stoccaggio tramite batterie al 23%, dato che conferma la strategia del **Gruppo** nel mercato in oggetto.

Per la prima volta, nel 2024, l'energia eolica e quella solare hanno superato il carbone nella generazione di elettricità negli Stati Uniti, contribuendo al 17% del mix energetico nazionale, mentre il carbone è sceso al 15%. Inoltre, l'energia solare ha visto una crescita significativa, aggiungendo un record di 31 gigawatt di capacità su larga scala e rappresentando l'81% della nuova capacità annuale aggiunta, rendendola la fonte di elettricità in più rapida crescita.

Nonostante la crescita delle energie rinnovabili, il gas naturale rimane la principale fonte di elettricità negli Stati Uniti, rappresentando il 43% del mix energetico nel 2024. Inoltre, la rete elettrica statunitense potrebbe affrontare pressioni a causa dell'aumento della domanda e della necessità di integrare una quota crescente di energie rinnovabili. Per affrontare queste sfide e raggiungere gli obiettivi climatici, sarà fondamentale continuare a investire nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie, quali il BESS che diviene la soluzione più rapida ed efficace per gestire lo sbilanciamento nella rete di AT/MT che si potrebbe generare con una crescita così preponderante di fonti non programmabili.

Di seguito la divisione dei ricavi e dei costi per singola linea di business.

Valore della Produzione per linea di business	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Ricavi Linea Green	17.046.820	8.490.598
Ricavi Linea Martech	2.151.829	2.180.176
Altri ricavi	620.730	236.523
Totale	19.819.379	10.907.297

Costi della produzione per linea di business	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Costi Linea Green	8.096.306	3.615.765
Costi Linea Martech	2.086.035	1.914.193
Costi Linea Greentech		76.482
Altri costi	244.949	246.355
Totale	10.427.290	5.852.795

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è di seguito riportato (in Euro):

Principali Dati economici	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Ricavi delle vendite	19.235.191	10.744.111	8.491.080
Altri ricavi	584.188	163.186	421.002
Valore della Produzione	19.819.379	10.907.297	8.912.082
Costi per materie prime e servizi	(7.527.467)	(3.841.991)	(3.685.476)
Costi per godimento beni di terzi	(306.868)	(212.258)	(94.610)
Costi del personale	(2.299.335)	(1.447.424)	(851.911)
Costi Operativi netti	(293.620)	(351.122)	57.502
EBITDA	9.392.089	5.054.502	4.337.587
	47,39%	46,34%	
Ammortamenti e accontamenti	(1.624.320)	(487.814)	(1.136.506)
EBIT	7.767.769	4.566.688	3.201.081
	39,19%	41,87%	
Proventi e Oneri finanziari	(1.387.541)	(241.501)	(1.146.040)
Rettifiche valore A.F.	(410.500)	-	(410.500)
Risultato Lordo	5.969.728	4.325.187	1.644.541
Imposte sul Reddito	(2.650.400)	(1.296.052)	(1.354.348)
Risultato Netto	3.319.328	3.029.135	290.193
Net Profit Margin	16,75%	27,77%	
Di cui di pertinenza del Gruppo	2.899.738	2.241.794	657.944
Di cui di pertinenza di Terzi	419.590	787.341	(367.751)

Il Valore della Produzione è pari a Euro 19.819.379 e registra pertanto una significativa crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 10.907.297). Questo risultato è ascrivibile per Euro 17.046.820 alla *linea di business Green* (Euro 8,5 milioni al 31 Dicembre 2023), con un incremento significativo sia a livello assoluto sia relativo.

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari a Euro 9.392.089, in crescita rispetto al 31 Dicembre 2023 (positivo per Euro 5 milioni), con EBITDA margin pari al 47,39% sul valore della Produzione.

Un incremento significativo si riscontra alla voce ammortamenti: il Gruppo ha iscritto il debito di Euro 11,3 Milioni derivante dall'**Earn-out su GPA** e la contropartita riconducibile all'incremento del valore di carico della partecipazione nella controllata. Ne consegue, l'iscrizione in questo bilancio del relativo ammortamento a livello consolidato (10%) del *goodwill*. L'importante crescita dell'attività ordinaria è tale da non essere impattata dall'incremento degli ammortamenti, rilasciando conseguenzialmente un EBIT pari a Euro 7.767.769, in crescita di oltre 3 milioni, ovvero di poco più del 70%, rispetto al 31 Dicembre 2023 e determinando un EBIT Margin nell'esercizio del 39,19%.

Un incremento è riscontrabile anche alla voce Proventi e Oneri finanziari, in particolare a causa dell'incremento degli interessi passivi che il **Gruppo** paga sui finanziamenti di terzi. Va ricordato che il principale *lender* che ha finanziato la **Capogruppo** è il fondo Anthilia Capital SGR con complessivi 20 Milioni di Euro, di cui 15 Milioni nell'esercizio appena concluso.

Il Risultato Netto consolidato si attesta a Euro 3.319.328 (di cui Euro 2,9 milioni di pertinenza del Gruppo).

Le relative imposte ammontano a Euro 2.650.400. L'importante Risultato Netto consolidato è interamente riconducibile all'attività della *linea di business Green*, ovvero lo sviluppo di BESS, come da evidenza nella Nota Integrativa alla sezione "Costi della Produzione".

Indicatori Economici

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

Indici di redditività	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
ROE	13,16%	23,88%
ROI	17,39%	26,12%

Il ROE è calcolato come il rapporto tra il Risultato Netto consolidato ed il Patrimonio Netto consolidato.

Il ROI è calcolato come il rapporto tra l'EBIT consolidato e il Capitale Investito Netto consolidato, come da riclassificati sopra esposti.

La diminuzione dei due indici non è riconducibile a una diminuzione della redditività del *business* che invece, come dimostrano i dati economici, è ampiamente in fase di crescita, ma ad un forte incremento avuto durante l'esercizio in corso del Patrimonio Netto, riconducibile:

- all'aumento di capitale derivante dalla conversione dei *warrants* avvenuto a luglio 2024;
- all'aumento di capitale di 2 Milioni effettuato a dicembre destinato a un operatore finanziario specifico;
- al consolidamento totale della controllata **Bright Storage**, nella quale i finanziamenti soci versati dall'azionista Flash sono effettuati a titolo di "Futuro aumento capitale" e come tali, iscritti a Patrimonio Netto e conseguenzialmente ripresi in fase di consolidamento.

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato del **Gruppo** confrontato con quello alla fine dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Crediti commerciali	502.160	454.737	47.423
Debiti commerciali	(1.617.731)	(876.615)	(741.116)
Rimanenze	22.838.724	7.288.500	
CCN Operativo	21.723.153	6.866.622	14.856.531
Altre attività correnti	2.427.515	632.503	1.795.012
Altre passività correnti	(697.025)	(353.818)	(343.207)
Debiti tributari	(1.457.532)	(734.053)	(723.479)
Capitale Circolante Netto	21.996.111	6.411.254	15.584.857
Immobilizzazioni Immateriali	17.708.494	5.369.908	12.338.586
Immobilizzazioni materiali	1.847.011	1.233.457	613.554
Immobilizzazioni Finanziarie	6.106.426	5.804.432	301.994
Attivo Immobilizzato Netto	25.661.931	12.407.797	13.254.134
Trattamento di fine rapporto	(214.122)	(146.973)	(67.149)
Fondi Rischi e Oneri	(2.785.503)	(1.203.684)	(1.581.819)
Imposte anticipate e differite	15.323	17.003	(1.680)
Capitale Investito Netto	44.673.740	17.485.397	27.188.343
Capitale Sociale	475.336	423.054	52.282
Riserve	21.422.646	9.247.912	12.174.734
Utile/(perdite) d'esercizio	3.319.328	3.016.415	302.913
Patrimonio Netto	25.217.310	12.687.381	12.529.929
Posizione Finanziaria Netta	19.456.430	4.798.016	14.658.414
Totale Risorse Finanziarie	44.673.740	17.485.397	27.188.343

La Posizione Finanziaria Netta consolidata (o "PFN") è pari a Euro 19 milioni, l'incremento ha due spiegazioni portanti:

- il prestito da 15 milioni di Euro sottoscritto con Anthilia Capital SGR nel corso del 2024;
- l'iscrizione del debito per l'**Earn-out GPA**, per un importo pari a 11,2 milioni di Euro, come già spiegato nella fase descrittiva del business.

Al fine di ottenere un dato confrontabile con le *guidance* del **Piano Industriale 2023-2026**, è utile operare un aggiustamento sulla PFN, ovvero derubricando il debito per l'acquisizione a debito di fornitura o a posta non derivante dall'attività corrente la PFN *adjusted* risulterebbe pari a poco oltre 8,2 milioni di Euro, ampiamente al di sotto di quanto previsto dalle *guidance* del **Piano Industriale 2023-2026** e con un incremento di soli 3,4 milioni di Euro, sostanzialmente riconducibili allo sviluppo USA.

Voci Patrimoniali	2024	2023	Variazione
Posizione Finanziaria Netta	19.456.430	4.798.016	14.658.414
- Debito per Earn-out GPA	(11.200.000)	-	(11.200.000)
PFN Adjusted	8.256.430	4.798.016	3.458.414

Si rimanda al paragrafo successivo relativo alla Posizione Finanziaria Netta per maggiori dettagli sulla riclassificazione

Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del **Gruppo** si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento.

Indici di Struttura	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Margine Primario di struttura	444.621 €	279.584 €
Margine Secondario di struttura	2.555.004 €	1.630.241 €

Il Margine Primario positivo sta a significare che, il patrimonio netto da solo copre l'attivo immobilizzato, indicando una struttura finanziaria solida. Nel 2024 il miglioramento è significativo rispetto al 2023.

Il Margine Secondario positivo, considerando anche la PFN, sta a significare che il Gruppo ha un buon equilibrio finanziario e riesce a finanziare completamente le immobilizzazioni. Anche qui, il miglioramento dal 2023 al 2024 è evidente.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta	Saldo al 31 Dicembre 2024	Saldo al 31 Dicembre 2023	Variazione
Disponibilità liquide ed azioni proprie	(7.177.922)	(3.893.258)	(3.284.664)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(12.439.471)	(208.722)	(12.230.749)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.267.268	730.858	2.536.410
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	14.518.920	2.332.248	12.186.672
Debiti finanziari a breve termine	17.786.188	3.063.106	14.723.082
Crediti finanziari a breve termine	(1.657.695)	(487.270)	(1.170.425)
° Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.488.900)	(1.526.144)	(1.962.756)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.534.825	2.362.665	4.172.160
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	19.082.083	4.366.898	14.715.185
Debiti finanziari a m/ lungo termine	25.616.908	6.729.563	18.887.345
Crediti finanziari a m/ lungo termine	(2.671.578)	(405.403)	(2.266.175)
° Posizione finanziaria netta a m/ lungo termine	22.945.330	6.324.160	16.621.170
° Posizione finanziaria netta	19.456.430	4.798.016	14.658.414

L'incremento della PFN di oltre 14 Milioni tra il 2024 e il 2023 è riconducibile all'importante incremento pari a più di 27 milioni di Euro dei "Debiti verso altri finanziatori" (sia nella quota entro che oltre i 12 mesi), che trova la sua motivazione principalmente in tre voci:

- Incremento di 15 milioni di Euro derivanti dal nuovo contratto di finanziamento con i fondi di debito gestiti da Anthilia Capital SGR (come anticipato nel paragrafo inerente i Principali Dati Patrimoniali).
- Iscrizione dell'**Earn-out GPA** per Euro 11,2 milioni di Euro derivante dall'acquisto della controllata GPA nel 2023 (come anticipato nel paragrafo inerente i Principali Dati Patrimoniali), la cui corrispondente cassa è stata accantonata nell'esercizio in corso in "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"
- Iscrizione di un debito da 1 milione di dollari inerente all'acquisto del terreno del progetto Lund Storage Center 1, da parte della controllata Redelio Real Estate.

Il Gruppo, come già schematizzato nella sezione patrimoniale, ritiene corretto presentare anche una PFN *adjusted*, ovvero al netto del debito da **Earn-out GPA** al fine di meglio leggere il dato alla luce della sola attività ordinaria. Per effetto di tale rettifica, il valore della PFN *adjusted* risulta poco superiore agli 8,2 milioni di Euro.

Nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è incluso il finanziamento, in corso di deliberazione, nei confronti della società Redeem, posseduta da Marinetta e Intersidera (azionisti di riferimento di Redelfi). Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e altre parti correlate", nonché nel paragrafo relativo all'Evoluzione Prevedibile della Gestione.

I "crediti finanziari a breve termine" includono principalmente i crediti vantati da Redelio Renewables nei confronti dell'altro socio.

Importante sottolineare che "I crediti finanziari a m/lungo termine" si compongono delle anticipazioni corrisposte al gestore della rete elettrica per riservare la connessione dei nuovi progetti BESS in fase di sviluppo: l'importante incremento riscontrabile rispetto all'anno precedente (oltre 1 milione di Euro) è indicativo della progressione industriale del **Gruppo** nel perseguire la propria *mission* riservandosi la disponibilità della rete AT/MT per i propri progetti BESS. Vengono considerate nella PFN in quanto sono rimborsate dal Gestore di Rete a semplice richiesta, ovviamente perdendo l'opzione di connessione oppure sono rimborsate dal cliente in fase di vendita del progetto.

INFORMAZIONI ESG

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni. Al fine di una migliore rappresentazione, la Capogruppo ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo relativo agli anni 2022 e 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2024. In continuità anche quest'anno verrà redatto il Bilancio di Sostenibilità 2024.

Personale

Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti né infortuni sul lavoro e neppure si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né cause per mobbing.

Il **Gruppo** ha mantenuto grande attenzione e rispetto dei rapporti tra e verso i dipendenti. Non si segnalano accadimenti di rilievo durante l'esercizio in esame.

Il **Gruppo** favorisce momenti di confronto all'interno del gruppo di lavoro, fornendo anche attività di *team building* e assecondando la gestione momentanea da *smart working* qualora richiesta. Sono stati introdotti momenti formativi e/o aggiornamenti sulle specifiche professionalità quanto sulla lingua inglese. I dipendenti del Gruppo sono in prevalenza laureati, con una remunerazione, a parità di mansioni, superiore alla media. La rappresentanza femminile è importante, sia a livello di dipendenti che a livello di Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Evidenziamo inoltre che nel corso dell'esercizio 2024 la forza lavoro del Gruppo ha raggiunto mediamente le 39 unità con incrementi per 16 unità e cessazioni per (9) unità.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalle società del Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente

In particolare, l'attività perseguita dalla *linea di business Green* è fortemente compatibile con gli obiettivi climatici, in quanto i BESS sono elementi infrastrutturali, necessari per permettere la completa produzione di energia solo da fonti rinnovabili. In assenza di tali sistemi di gestione di sbilanciamento di rete, una sempre maggiore penetrazione di fonti rinnovabili e quindi non programmabili, renderebbero instabili le reti di alta tensione, soprattutto in presenza di variazioni climatiche avverse o improvvise.

Il Gruppo persegue i criteri di Environmental, Social e Governance come driver di sviluppo, gestendo le sue risorse in linea con i concetti definiti dall'Agenda 2030, in particolare il BESS, mirato alla «costruzione di infrastrutture resilienti e la promozione dell'innovazione e l'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile», in linea con il "Goal 09" dell'Agenda 2030.

Attività Sociali

Durante l'anno 2024, il Gruppo ha promosso attivamente e incrementato il proprio supporto nelle iniziative ESG, mantenendo collaborazioni con Università e sostenendo manifestazioni ed eventi volti a sensibilizzare il pubblico su tematiche sociali e ambientali, a supportare i giovani e lo sport, a diffondere arte e cultura sul territorio. La Capogruppo ha fornito il suo contributo per sostenere il "Riviera International Film Festival" anche per l'edizione 2024, la *kermesse* cinematografica svoltasi a Sestri Levante, interamente dedicata ai registi *under 35* i cui film pongono le fondamenta su tematiche di responsabilità sociale e ambientale. Inoltre, la Capogruppo continua la collaborazione sia con l'Università degli Studi di Genova, che permetterà di fornire supporto, conoscenza e nuove opportunità occupazionali agli studenti, sia con il Comune di Genova,

sostenendo le tre edizioni annuali dei Rolli Days, evento, di gran successo di pubblico, che coinvolge i palazzi patrizi di Genova. L'attività è stata portata avanti per fornire un concreto contributo nel progetto di riqualificazione e rilancio del centro storico di Genova e della sua comunità, incoraggiando la diffusione della cultura e dell'arte del territorio, con l'intenzione di creare un rapporto sempre più consolidato tra impresa e territorio di appartenenza. Nello specifico, ai dipendenti del Gruppo e i loro familiari, come avvenuto l'anno precedente, viene data l'opportunità di partecipare a visite guidate riservate per edizione, iniziativa che continua a riscontrare grande successo.

Redelfi ha partecipato anche all'evento benefico "Stelle nello Sport", donando una somma economica in beneficenza alla Fondazione Gigi Ghirotti Genova, impegnata nell'ambito delle cure palliative, assistenza domiciliare con prestazioni sanitarie, psicologiche e sociali ai malati e alle loro famiglie, esercitando la propria attività quale struttura sanitaria, in stretta collaborazione con le strutture Liguri del Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, la Capogruppo ha riflesso il suo impegno nella promozione dell'uguaglianza di genere nell'ambito dell'incoraggiamento delle pari opportunità nel mondo dello sport, supportando le gare di calcio femminile di *Playoff* e Coppa Italia della Stagione sportiva 2023/2024, al fine di sostenere le giovani atlete che aspirano ad eccellere nel mondo del calcio e contribuire alla crescita della divisione femminile di questo sport a tutti i livelli.

Nell'ambito sportivo, al fine di supportare e valorizzare l'eccellenza negli sport meno conosciuti, Enginius S.r.l. e Redelfi hanno sostenuto lo "Snow Volley Festival", svoltosi a Prato Nevoso, in provincia di Cuneo. L'evento, dedicato appunto allo *snow volley*, disciplina sportiva che mira a debuttare alle prossime Olimpiadi Invernali, ha visto la partecipazione di atleti professionisti nella finale dell'Europeo e di amatoriali in un torneo aperto.

Redelfi ha supportato inoltre anche il progetto dell'Università degli Studi di Genova "Elettra", la barca elettrica progettata dal Dipartimento DITEN di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Navale che ha gareggiato durante la *Monaco Energy Boat Challenge* dall'1 al 6 luglio 2024. Redelfi ha deciso di sostenere questo progetto per contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile anche nel settore nautico, incentivando l'uso di tecnologie green. Questa sponsorizzazione rappresenta un duplice impegno per Redelfi: da un lato, il supporto all'innovazione e alla transizione energetica attraverso soluzioni avanzate a zero emissioni; dall'altro, il sostegno ai giovani talenti dell'Università di Genova, riconoscendo il valore della ricerca e della formazione nella costruzione di un futuro più sostenibile.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio le attività di ricerca e sviluppo hanno avuto ad oggetto il continuo aggiornamento sulle nuove tecnologie di batterie da utilizzare per il disegno *storage park* volti alla stabilizzazione della rete elettrica in Italia e all'estero, oltre che il continuo aggiornamento delle tematiche normative e regole di connessione, con particolare riferimento alle variazioni Ferc (Federal Energy Regulatory Commission) attuate

in USA nel corso del 2024. Tutte queste ore sono state spese a Conto Economico.

Nello Stato Patrimoniale si possono invece trovare la capitalizzazione del prodotto Jarions, generato all'interno della *linea di business MarTech* e terminato dopo quasi 2 anni e mezzo di sviluppo e oltre Euro 2 milioni di Euro di investimento. Il prodotto, pronto per essere lanciato sul mercato, sarà oggetto dello *spin-off* che meglio sarà descritto nella sezione "Evoluzione Prevedibile della Gestione".

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSORELLE E ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate. Le operazioni compiute dal **Gruppo** sono state tutte volte a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico con le attività svolte dalle controllate. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nell'ordinaria gestione dell'impresa a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
RAL Green Energy Corp					10.650	
Renueva SA					66.220	
Clyup S.r.l.					13.293	
Sanluca Srl					186.141	
Rt&l srl					272.704	
SPV RCF 020 SRL					1.446	
SR26 Solar					1.101	
Ribess Srl					123.000	
Reedem Srl					11.427.525	
Ocean SA						122.916
Marinetta S.r.l		738.800		424.985	204.121	
Totale	-	738.800	-	424.985	12.467.910	122.916

Il credito più rilevante è nei confronti di Redeem, società terza rispetto al Gruppo, con la quale Redelfi condivide una partecipazione nel capitale in R.T.& L. Srl.

Al fine di comprendere la natura del suddetto credito, occorre spiegare il contesto in cui è sorto e le ragioni che l'hanno originato.

La predetta società R.T.& L. Srl è stata costituita in misura paritetica dalla controllata GPA, da Redeem e da altri due soci nel mese nell'agosto 2023, ovvero prima che la stessa GPA venisse acquisita da Redelfi.

Come spiegato in questa relazione e più volte nel tempo in altri documenti, l'earn-out dovuto alla società TZU, parte venditrice, per l'acquisto dell'intera partecipazione di GPA, è stato negoziato con riferimento ad una specifica pipeline già in corso di sviluppo da parte della controllata GPA, ossia "Rec Storage"; pipeline della quale Redelfi avrebbe potuto beneficiare per ampliare il proprio portafoglio di progetti BESS proprio grazie all'acquisizione.

Il Gruppo – dopo l’operazione di acquisto di GPA - ha quindi deciso di mantenere la partecipazione in RT&L in quanto, operando la stessa nella logistica dedicata a specifici progetti offshore (eolico piuttosto che petrolifero), avrebbe potuto rivelarsi fondamentale per entrare in futuro in un mercato nel quale non è attualmente presente.

RT&L chiuderà il bilancio al 31 dicembre 2024 con un fatturato di 3 milioni, di cui l’80% conseguito negli ultimi tre mesi dell’anno, raggiungendo l’utile nell’esercizio. Conseguenzialmente il credito del Gruppo di circa 300 mila euro nei confronti della società citata, esposto in tabella, è stato già saldato nei primi mesi del 2025.

Tuttavia, vista la necessità di focalizzarsi sempre di più sul mercato BESS, anche in ragione dell’accelerata che si prevede avvenga grazie all’avvio delle aste MACSE (la prima è stata prevista per il 30 settembre 2025), il Gruppo intende procedere allo *spin -off* di RT&L, oltre che di Enginius S.r.l., presente all’interno del Gruppo sin dal 2021, ma attiva nell’ambito dell’AI e, conseguentemente, fuori dal perimetro delle attività legate alla transizione energetica.

Tale *spin -off* verrà effettuato entro il mese di aprile 2025 mediante la cessione al valore nomina per circa 0,8 milioni complessivi delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente da Redelfi in Enginius e in RT&L S.r.l., a beneficio di Redeem, holding attualmente di proprietà di Marinetta e Intersidera (azionisti di riferimento di Redelfi), la quale delibererà in contropartita un aumento di capitale al nominale riservato a Redelfi, per una quota pari al 33,33% post aumento di capitale, al fine di permetterle di beneficiare dei risultati di Enginius e RT&L.

L’operazione di *spin -off* sopra descritta è stata presentata anche a TZU, che, al fine di partecipare anch’essa allo sviluppo di Enginius ed RT&L, si è rivelata interessata a sottoscrivere una quota nel capitale di Redeem, in contropartita per il non pagamento da parte di Redelfi dell’Earn Out GPA.

Dal momento che il credito finanziario attualmente vantato da Redelfi nei confronti di Redeem (credito che si è generato per l’impegno preso da Redelfi a finanziare Redeem) è pari all’Earn-Out GPA, Redelfi ha proposto a TZU, con la disponibilità dei soci Marinetta e Intersidera, di compensare l’Earn Out GPA a fronte della possibilità di TZU di sottoscrivere anch’essa un aumento di capitale al valore nominale di Redeem, al fine di acquisire una quota pari al 33,33% di Redeem.

Entrambe le voci (il credito finanziario e il debito per l’Earn-Out GPA) sono state inserite, per i corrispondenti importi, all’interno della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, tuttavia, dal punto di vista sostanziale, l’effetto netto è nullo.

L’operazione, alla data di predisposizione della presente relazione sulla gestione, è attualmente in negoziazione con TZU e prevederà un impegno finanziario sostanziale anche per i soci fondatori Marinetta e Intersidera, che si impegneranno con delle fidejussioni apposite.

Una più esaustiva esposizione è stata fatta nella sezione “Evoluzione Prevedibile della Gestione”.

Infine il costo verso il socio rilevante Marinetta srl, è rappresentato dalla divisione paritetica di ricavi quantificabili in circa Euro 1,4 milioni conseguiti da Redelfi, le cui attività sottostanti sono state svolte

principalmente da personale di Redelfi, ma con fondi finanziari di Marinetta e il cui ambito di applicazione è terminato nel primo semestre 2024.

La società Sanluca è partecipata dalla società di GPA Solution e sta portando avanti un piccolo progetto, pertanto il credito si è generato per lo svolgimento di tali attività.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)

Di seguito sono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio di credito

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto della struttura del *business model* dello sviluppo autorizzazione BESS perseguito dalla *BU Green* e della marginalità conseguente, si stima che il rischio sia di rilevanza bassa.

Rischio di liquidità

In generale, il Gruppo ha un'importante dotazione di cassa, oltre € 8 milioni e la Capogruppo possiede attività finanziarie (piano di accumulo e azioni terze) per un importo pari a oltre Euro 200 migliaia, per le quali esiste un mercato liquido e che sono a disposizione per soddisfare eventuali necessità improvvisa di liquidità, pertanto il rischio liquidità è considerato basso.

Rischio di tasso

Il Gruppo è soggetto a un rischio di variazione di tasso di interesse essendo esposto verso il sistema bancario. Al 31 dicembre, come dall'analisi della PFN, il Gruppo presenta un indebitamento finanziario lordo verso banche o soggetti finanziari di terzi di oltre 20 milioni di Euro, ma l'importante redditività del *core business* e la discesa dei tassi iniziata dalla BCE sono fattori che hanno pesato per non intraprendere operazioni *swap* sui tassi.

Rischio di cambio

Il Gruppo detiene rilevanti investimenti in dollari USA e pertanto tali flussi risultano esposti ai rischi connessi alle fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro. Il rischio cambio è mitigato dal fatto che i ricavi generati dalla vendita della futura pipeline USA saranno in dollari USA, a fronte di relativi investimenti in dollari, e ciò consentirà di contenere il rischio sulla parte destinata agli *overhead* o sulla marginalità. Nel corso del periodo non si è provveduto a effettuare copertura sul rischio cambio tra dollaro ed euro, in quanto le attività sono

seppur in fase avanzata, non sono ancora prossime alla vendita. Trattandosi di attività con alta marginalità, la Capogruppo non esclude una possibile copertura futura.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 17 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'assemblea straordinaria un aumento di capitale dedicato a investitori istituzionali già preventivamente individuati. Tale aumento di capitale ha l'obiettivo di destinare le nuove risorse finanziarie allo sviluppo di 1,6 GW di progetti BESS in USA da parte della controllata Redelio, che cuberà circa \$20 milioni per i successivi 4 anni - rif. comunicato stampa 11 luglio 2024- di cui 3 milioni di dollari già investiti al 31 dicembre 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come citato nei paragrafi precedenti, il Gruppo sta focalizzando la propria attenzione imprenditoriale sulla linea di business Green, sia sul mercato USA, sia sul mercato Italia.

La prima evidenza è l'operazione di *spin-off* che sarà effettuata dal Gruppo attraverso Redeem, holding di partecipazioni attualmente di proprietà di Marinetta e Intersidera (soci di riferimento di Redelfi).

L'accordo prevederà che Redeem compri da Redelfi la società controllata Enginius e la società partecipata RT&L (garantendo a Redelfi un 50% dell'eventuale plusvalenza sulla eventuale vendita futura delle due società), al valore di carico iscritto nel bilancio del Gruppo Redelfi. Per effetto di tale acquisto, Redeem delibererà un aumento di capitale riservato al nominale che sarà sottoscritto, pariteticamente, sia da Redelfi stessa che da TZU, beneficiario dell'*Earn-out* GPA. Di conseguenza TZU si è impegnata a reinvestire il credito vantato nei confronti di Redelfi per l'*Earn-out* GPA, appunto nello sviluppo di Redeem.

A seguito di tale aumento di capitale, che verrà eseguito al nominale, Redelfi e TZU deterranno il 33,33% ciascuno del capitale sociale di Redeem.

A tale proposito, occorre specificare che nell'accordo in discussione con TZU i soci fondatori, Marinetta e Intersidera, in linea con l'impegno di TZU per lo sviluppo di Redeem, si sono impegnati a farsi carico per intero, e sino ad un importo massino di Euro 7,5 milioni, delle garanzie da prestare al fine di procedere con lo sviluppo di Redeem, nonché delle sue controllate.

L'operazione, la cui esecuzione si completerà entro il 2025, permetterà - oltre al perseguimento dei summenzionati obiettivi strategici - anche il deconsolidamento di debiti finanziari legati a Enginius pari a circa 1,7 milioni di Euro.

L'operazione inoltre permetterà a Redelfi di beneficiare dei potenziali *goodwill* prospettici derivanti dalle società oggetto di scorporo trasferendo il rischio industriale a un soggetto terzo delle cui possibilità finanziarie si ha consapevolezza.

L'accordo razionalizza la struttura societaria di Redelfi e, più in sintesi, mira a ottimizzare il focus di Redelfi sul settore dell'energia, concentrando le risorse finanziarie e umane sullo sviluppo del BESS in ragione dell'accelerazione del relativo mercato, già precedentemente menzionato. Tale maggior focus, oltre alle motivazioni industriali, è anche volto ad assicurare una migliore percezione della società in Borsa, oltre che

al fine di valorizzare il titolo. Di conseguenza, parlando dell'attività del core business, i *drivers* del Piano Industriale 2023-2026 sono rappresentati da cinque pipeline suddivise sui due mercati di riferimento ovvero:

Mercato Italia

- **Pipeline Redelfi 1** (circa 1 GW), assegnata a un cliente finanziario con una valorizzazione a MW particolarmente bassa rispetto ai valori attuali di mercato. Il Gruppo si pone come obiettivo di negoziare un'offerta migliorativa e uscire dal contratto pagando una penale relativamente contenuta rispetto al possibile incremento;
- **Pipeline "Bright"** (circa 3,3 GW), co-sviluppata con Flash s.p.a. (gruppo WRM), di cui un 1 GW è oggetto di opzione da parte di WRM stessa. Il Gruppo nel corso dell'esercizio in corso si pone come obiettivo di negoziare un'offerta sulla pipeline in questione;
- **Pipeline "Redelfi 2"** (circa 1,5 GW), inizialmente sorta come potenziale *back-up* alle prime. Ad oggi, a seguito della maturità dei progetti presenti nelle prime due pipeline e della loro sensibile riduzione di probabilità di mortalità, ha tutte le caratteristiche per essere una pipeline interessabile da parte di potenziali compratori e/o *partners*. Il Gruppo nel corso dell'esercizio in corso si pone come obiettivo di individuare un potenziale *partner* al fine di generarne ricavi che sarebbero fuori dal Piano Industriale 2023-2026;

Mercato USA

- **Pipeline "Redelio"** (circa 1,6 GW), *joint-venture* costituita a luglio 2024 e come tale con una *pipeline* ancora in fase iniziale; eventuali potenziali accordi con compratori o *partners* potrebbero interessare l'ultimo trimestre del 2025 o più realisticamente il 2026;
- Pipeline "Bess Power" (circa 1,2 GW e unica non consolidata), i cui primi 500 MW, ovvero il progetto di Lund Storage, sono in un processo di *beauty contest* al fine di definire un potenziale compratore e il relativo prezzo.

Le attività sopradescritte sono la migliore sintesi della focalizzazione sul *business* dello sviluppo di infrastrutture elettriche.

In coerenza con questa attività il Gruppo analizzerà attività solamente ancillari alle stesse dove si possa fare economie di scala nel processo di produzione o *cross selling* sui compratori delle pipeline di Bess.

Attività	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	547.976	744.827	(196.851)
2) Costi di sviluppo	27.600	-	27.600
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.622	3.811	(2.189)
5) Avviamento	13.148.837	3.222.892	9.925.945
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.939.278	1.344.527	2.594.751
7) Altre	43.181	53.851	(10.670)
Totale	17.708.494	5.369.908	12.338.586
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	901.329	296.128	605.201
2) Impianti e macchinari	876.358	885.930	(9.572)
3) Attrezzature industriali e commerciali	204	610	(406)
4) Altri beni	69.120	50.788	18.332
Totale	1.847.011	1.233.456	613.555
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in	5.389.689	5.202.086	187.603
a) - imprese controllate	5.128.003	4.866.252	261.751
b) - imprese collegate	92.250	42.250	50.000
d-bis) - altre imprese	169.436	293.584	(124.148)
2) Crediti	3.388.315	1.007.749	2.380.566
a) verso imprese controllate	2.553	167.332	(164.779)
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	2.553	167.332	(164.779)
b) verso imprese collegate	605.787	368.657	237.130
Crediti finanz. vs imprese collegate entro es.	272.704	182.671	90.033
Crediti finanz. vs imprese collegate oltre es.	333.083	185.986	147.097
c) verso controllanti	108.397	57.257	51.140
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	108.397	57.257	51.140
d-bis) verso altri	2.671.578	414.503	2.257.075
Crediti verso altri entro es.	633.683	9.100	624.583
Crediti verso altri oltre es.	2.037.895	405.403	1.632.492
Totale	8.778.004	6.209.835	2.568.169
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.333.509	12.813.199	15.520.310
I - Rimanenze			
3) Lavori in corso su ordinazione	22.838.724	7.288.500	15.550.224
Totale	22.838.724	7.288.500	15.550.224
II - Crediti del circolante			
1) Crediti verso clienti	502.160	454.737	47.423
Crediti verso clienti entro es.	502.160	454.737	47.423
2) Crediti verso imprese controllate	66.220	56.220	10.000
Crediti vs imprese controllate entro es.	66.220	56.220	10.000
5-bis) Crediti tributari	1.130.941	501.786	629.155
Crediti tributari entro es.	1.130.941	501.786	629.155
5-ter) Imposte anticipate	15.323	17.003	(1.680)
Imposte anticipate entro es.	15.323	17.003	(1.680)
5-quater) Altri crediti	2.542.015	242.321	2.299.694
Altri crediti entro es.	1.848.190	56.250	1.791.940
Altri crediti oltre es.	693.825	186.071	507.754
Totale	4.256.659	1.272.067	2.984.592
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.			
1) Partecipazioni in imprese controllate	10	10	-
6) Altri titoli	234.112	208.712	25.400
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.427.525	-	11.427.525
verso altre imprese	11.427.525	-	11.427.525
Totale	11.661.647	208.722	11.452.925
Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	6.449.785	3.495.275	2.954.510
3) Denaro e valori in cassa	369	683	(314)
Totale	6.450.154	3.495.958	2.954.196
	45.207.184	12.265.247	32.941.937
Ratei e risconti attivi	1.123.858	319.447	804.411
2) Risconti attivi	1.123.858	319.447	804.411
Totale	74.664.551	25.397.893	49.266.658

Passività	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Patrimonio netto			
I - Capitale sociale	475.336	423.054	52.282
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.384.607	4.512.929	2.871.678
IV - Riserva legale	108.118	79.701	28.417
VI - Altre riserve distintamente indicate	350.165	155.534	194.631
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.889.097	4.122.020	3.767.077
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.899.738	2.241.794	657.944
X - Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	(727.768)	(397.300)	(330.468)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	18.379.293	11.137.732	7.241.561
I - Capitale e riserve di terzi	5.690.659	377.728	5.312.931
II - Utile (perdite) di terzi	419.590	787.341	(367.751)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	6.110.249	1.165.069	4.945.180
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.489.542	12.302.801	12.186.741
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	216.000	204.000	12.000
2) Fondo per imposte, anche differite	2.569.503	999.684	1.569.819
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.785.503	1.203.684	1.581.819
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.122	146.973	67.149
D) Debiti			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	481.979	18.540	463.439
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	48	2.500	(2.452)
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	481.931	16.040	465.891
4) Debiti verso banche	9.802.093	3.093.523	6.708.570
Debiti verso banche entro es.	3.267.268	730.858	2.536.410
Debiti verso banche oltre es.	6.534.825	2.362.665	4.172.160
5) Debiti verso altri finanziatori	18.998.488	5.081.930	13.916.558
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.468.448	1.249.469	218.979
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	17.530.040	3.832.461	13.697.579
7) Debiti verso fornitori	1.617.731	876.615	741.116
Debiti vs fornitori entro es.	1.617.731	876.615	741.116
11) Debiti verso controllanti	329.309	99.462	229.847
Debiti vs imprese controllanti entro es.	329.261	99.462	229.799
Debiti vs imprese controllanti oltre es.	48	-	48
12) Debiti tributari	2.768.367	1.460.349	1.308.018
Debiti tributari entro es.	2.537.023	1.242.495	1.294.528
Debiti tributari oltre es.	231.344	217.854	13.490
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	995.718	661.415	334.303
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	722.031	457.118	264.913
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	273.687	204.297	69.390
14) Altri debiti	12.136.790	439.483	11.697.307
Altri debiti entro es.	11.571.709	343.237	11.228.472
Altri debiti oltre es.	565.081	96.246	468.835
Totale	47.130.475	11.731.317	35.399.158
E) Ratei e risconti passivi	44.909	13.118	31.791
Ratei passivi	44.909	13.118	31.791
Totale	74.664.551	25.397.893	49.266.658

Conto Economico		31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.114.911	2.862.922		251.989
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	15.402.899	7.288.500		8.114.399
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	717.381	592.689		124.692
5) Altri ricavi e proventi	584.188	163.186		421.002
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	19.819.379	10.907.297		8.912.082
B) Costi della produzione				
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.730	3.248		(1.518)
7) Per servizi	7.525.737	3.838.743		3.686.994
8) Per godimento beni di terzi	306.868	212.258		94.610
9) Per il personale	2.299.335	1.447.424		851.911
a) Salari e stipendi	1.685.342	1.077.470		607.872
b) Oneri sociali	504.337	306.028		198.309
c) Trattamento di fine rapporto	91.174	54.967		36.207
e) Altri costi	18.482	8.959		9.523
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.624.320	487.814		1.136.506
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.547.357	414.024		1.133.333
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.963	73.790		3.173
14) Oneri diversi di gestione	293.620	351.122		(57.502)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.051.610	6.340.609		5.711.001
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		7.767.769	4.566.688	3.201.081
C) Proventi ed oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	23.957	-		23.957
e) Proventi da partecipazioni in altre imprese	23.957	-		23.957
16) Altri proventi finanziari	51.340	97.624		(46.284)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	22.082	-		22.082
- verso imprese controllate	22.082	-		22.082
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	477	444		33
c) da titoli iscr. att. circ. che non cost. part.	-	97.115		(97.115)
d) Proventi diversi dai precedenti	28.781	65		28.716
- altri proventi diversi dai precedenti	28.781	65		28.716
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.682.854	272.157		1.410.697
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	-	16.893		(16.893)
Interessi ed altri oneri finanziari	1.682.854	255.264		1.427.590
17-bis) Utili e perdite su cambi	220.016	(66.968)		286.984
Utili e perdite su cambi realizzati	8.651	(2.479)		11.130
Utili e perdite su cambi non realizzati	211.365	(64.489)		275.854
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(1.387.541)	(241.501)		(1.146.040)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. :				
19) Svalutazioni	410.500	-		410.500
c) Sval. altri titoli att. circ. che non cost. part.	410.500	-		410.500
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	(410.500)	-		(410.500)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		5.969.728	4.325.187	1.644.541
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.650.400	1.296.052		1.354.348
a) Imposte correnti	1.080.581	296.368		784.213
c) Imposte differite (anticipate)	1.569.819	999.684		570.135
RISULTATO TOTALE	3.319.328	3.029.135		290.193
Utile (perdita) di terzi		419.590	787.341	(367.751)
RISULTATO DI GRUPPO		2.899.738	2.241.794	657.944

Rendiconto Finanziario	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.319.328	3.029.135
Imposte sul reddito	2.650.400	1.296.052
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.631.514	174.533
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.957)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.577.285	4.499.720
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.624.320	487.814
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	103.174	42.967
Totale rettifiche per elementi non monetari	1.727.494	530.781
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.304.779	5.030.501
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(15.550.224)	(7.288.500)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(47.423)	1.996.151
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	741.116	404.297
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(804.411)	(270.048)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	31.791	11.849
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.551.725	1.068.272
Totale Variazioni del Capitale Circolante Netto	(6.077.426)	(4.077.979)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.227.353	952.522
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.631.514)	(174.533)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(24.025)	(6.391)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Altre rettifiche	(1.655.539)	(180.924)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.571.814	771.598
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.885.943)	(2.862.376)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(690.518)	(48.091)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.544.212)	(2.263.982)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(11.452.925)	-
Disinvestimenti	-	28.844
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.573.598)	(5.145.605)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	23.138.439	7.024.076
(Rimborso finanziamenti)	(2.049.872)	(472.343)
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	9.197.881	259.593
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(330.468)	(184.983)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	29.955.980	6.626.343
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.954.196	2.252.336
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	3.495.958	1.243.622
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	6.450.154	3.495.958

Nota Integrativa

del Bilancio Consolidato intermedio al 31 dicembre 2024

INFORMAZIONI GENERALI, ATTIVITA' E SITUAZIONE DEL GRUPPO

L'utile consolidato annuo del 2024 del Gruppo Redelfi, è pari a 3.319.328 euro.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo evidenzia un utile di periodo di pertinenza del Gruppo pari a Euro 2.899.738 ed un patrimonio netto di Gruppo pari a Euro 18.379.293. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio consolidato 31 dicembre 2024 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto, e secondo i criteri previsti dalla vigente normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore alle norme del Codice Civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica non ancora in vigore.

I bilanci delle società consolidate (tutti relativi alla data del 31 dicembre) al fine del consolidamento sono stati redatti in base alla normativa vigente e al principio contabile OIC 30.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Si sono valutati distintamente eventuali elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Metodo di consolidamento

Il consolidamento è avvenuto utilizzando prevalentemente il cd "Metodo Integrale". Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate, riconoscendo la parte di terzi (nella quota di "Patrimonio Netto" quando la partecipazione non è totalitaria).

Per le controllate americano si è scelto di usare il cd "Metodo Proporzionale".

Con il metodo di consolidamento proporzionale, la società madre include nel proprio bilancio solo la percentuale di attività, passività, ricavi e costi corrispondente alla sua partecipazione nella società partecipata.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci dell'esercizio della società Redelfi e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Si riporta di seguito l'elenco delle società sopracitate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Enginius S.r.l	Ovada (AL)	20.000 €	Redelfi S.p.A.	55%	Consulenza tecnologica	Integrale
RH Hydro S.r.l	Milano	10.000 €	Redelfi S.p.A.	100%	Produzione di energia elettrica e consulenza energetica	Integrale
Benvenuto S.r.l	Genova	10.000 €	Redelfi S.p.A. Enginius S.r.l.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Green Earth S.A.	Lugano (CH)	100.000 €	Benvenuto S.r.l.	50%	Riforestazione	Integrale
Jarions S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Adest S.r.l	Milano	1.500 €	Enginius S.r.l.	100%	Sviluppo software	Integrale
Cerlab S.r.l	Milano	100.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Sviluppo Comunità Energetiche	Integrale
Dreaming Lab Sagl	Lugano (CH)	20.000 €	Enginius S.r.l.	80%	Consulenza tecnologica	Integrale
Rcf Storage S.r.l.	Milano	2.500 €	RH hydro S.r.l.	85%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Redelfi Usa Corp.	Delaware (USA)	3.667.573 USD	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bestorage S.r.l.	Milano	10.000 €	RH hydro S.r.l.	70%	Subholding partecipazioni	Integrale
Bright Storage S.p.A.	Milano	50.000 €	Redelfi S.p.A.	51%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
Gpa Solution S.r.l.	Milano	2.500 €	Redelfi S.p.A.	100%	Subholding partecipazioni	Integrale
Rec Storage S.r.l.	Milano	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	70%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Integrale
REC 001 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 002 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 003 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 004 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 005 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 006 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 007 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 008 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 009 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

REC 010 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 011 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 013 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 014 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 015 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 016 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 017 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 018 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 019 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
REC 020 S.r.l	Alessandria	1.500 €	Rec Storage S.r.l	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 001 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 002 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 003 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 004 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 005 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 006 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 007 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 008 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 009 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 010 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 011 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

RCF 012 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 013 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 014 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 015 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 016 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 017 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 018 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 019 S.r.l	Milano	1.500 €	Bright Storage S.p.A.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 021 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 022 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 023 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 024 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 026 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 027 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 028 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 029 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 031 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 032 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 033 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 034 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 036 S.r.l	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale

RCF 037 S.r.l.	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 038 S.r.l.	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 039 S.r.l.	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
RCF 040 S.r.l.	Milano	1.500 €	Rcf Storage S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Integrale
Redelio Renewables	Delaware (USA)	1.000.000 USD	Redelfi Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Proporzionale
Redelio Real Estate	Delaware (USA)	2.000 USD	Redelfi Corp	50%	Immobiliare	Proporzionale
Renueva S.p.A.	Genova	331.250 €	Green Earth S.A.	66%	Subholding partecipazioni	Integrale

Il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, altre partecipazioni di controllo che sono però escluse dall'area di consolidamento e sono state valutate nel seguente modo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
RAL Green Energy Corp	Delaware (USA)	3.320.596 USD	Redelfi Corp	50%	Subholding partecipazioni	Costo
Bess Power Corp	Delaware (USA)	3.577.676 USD	RAL Green Energy Corp	50%	Sviluppo Battery Storage	Costo
Ribess S.r.l.	Milano (MI)	100.000 €	Renueva S.p.A.	50%	Sviluppo Battery Energy Storage System Park	Costo
SR26 Solar Farm LLC	Florida	- €	Redelfi S.p.A.	100%	Società titolare di un impianto fotovoltaico	Costo
REC 012 S.r.l.	Alessandria	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 020 S.r.l.	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 025 S.r.l.	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 030 S.r.l.	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
RCF 035 S.r.l.	Milano	1.500 €	Ribess S.r.l.	100%	Sistema di accumulo e vendita energia	Costo
Renueva S.A.	Chiasso (CH)	100.000 CHF	Benvenuto S.r.l.	100%	Consulenza aziendale	Costo

In particolare, le società controllate americane Ral Green Energy e Bess Power Corp sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2a) per irrilevanza e sono state conseguentemente valorizzate al costo, nonostante i rilevanti investimenti nella Redelfi Corp..

Si segnala che nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, il perimetro del gruppo e la relativa area di consolidamento hanno subito le seguenti variazioni:

- E' stata ceduto il 49% della partecipata Bright Storage alla società Flash, parte del Gruppo WRM (cfr. comunicato stampa del 12 febbraio 2024).
- E' stata costituita la società Renueva SpA, attraverso la partecipata Green Earth SA, detenuta indirettamente per l'88%.
- Nel corso del primo semestre, è stata costituita la società Ribess – *rif. comunicato stampa 18 luglio 2024* - di diritto italiano, partecipata indirettamente al 50%. Al momento, la società è stata esclusa dal perimetro di consolidamento ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 127/91, in quanto la sua rilevanza è considerata marginale.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, direttamente o indirettamente, sono state valutate nel seguente modo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Soci/azionisti	Quota di partecipazione dei Soci/Azionisti	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Sanluca Immobiliare S.r.l.	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	40%	Attività immobiliare	Patrimonio Netto
RTL S.r.l.	Genova	10.000 €	Gpa Solution S.r.l.	25%	Attività di consulenza per la gestione aziendale	Patrimonio Netto
Clyup S.r.l.	Milano	160.000 €	Benvenuto S.r.l.	20%	Gestione piattaforma web per vendita di prodotti	Patrimonio Netto

Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato sono state utilizzate le situazioni contabili al 31 dicembre 2024 delle società controllate come sopra esposte.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo il “metodo integrale”, e comportano l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze (cd “differenze di annullamento”) risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell'attivo e del passivo cui si riferiscono, in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se la differenza di annullamento è positiva (costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo):
- se superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento, essa è allocabile, dove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile;
- se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione";

- se la differenza è negativa (costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo) essa è allocabile, dove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile alle suddette voci, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato netto di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un'apposita voce del Conto Economico Consolidato.

Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate

L'articolo 36, D.lgs. 127/91 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto (c.d. *equity method*).

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono eliminati.

Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato ed i dati di commento sono espressi in Euro. Alla data del 31 dicembre 2024 nel perimetro di consolidamento del Gruppo sono presenti società con bilanci redatti in unità di conto differenti dall'Euro (Green Earth SA, Dreaming Lab SAGL e Redelfi Corp), convertiti in coerenza a quanto disposto dal paragrafo 122 dell'OIC 17, pertanto:

- Le attività e le passività sono state convertite in base ai cambi correnti alla data di chiusura;
- Le componenti del conto economico sono state convertite in base ai cambi medi del periodo;
- Le voci di patrimonio netto sono invece convertite al cambio storico al momento della loro formazione.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è stato rilevato nell'apposita riserva "Riserva da differenze di traduzione" classificata fra le "Altre Riserve" nel Patrimonio Netto consolidato. Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta:

Paese	Divisa	Cambi al 31/12/2024	Cambi medi al 31/12/2024
Svizzera	franco svizzero	0,9412	0,9526
Stati Uniti	dollaro usa	1,0389	1,0813

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Ad oggi non si ravvisano problematiche tali da inficiare la continuità aziendale e determinare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori al 31 Dicembre 2024 .

Il Gruppo nel corso del 2024 ha realizzato buone performance reddituali nonostante il contesto economico vada ad aggravarsi e i tassi d'interesse vadano ad aumentare.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in tale prospettiva e quindi tenendo conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, anche in virtù del fatto che ad oggi eventuali incrementi dei costi dei fattori produttivi non sembrano essere elemento che possano pregiudicare l'andamento del *business* societario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili vengono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato vengono riportati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) e, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le partecipazioni immobilizzate in società collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni escluse dal consolidamento sono state valutate al valore minore tra quello determinato in base al metodo del costo (o al metodo del patrimonio netto, se applicabile) e il valore netto che si presume sarà realizzato dalla loro alienazione, come stabilito dai paragrafi n°112,113 e 114 dell'OIC 17 e al principio contabile OIC 21. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- percentuale di completamento: valutando le commesse sulla base del corrispettivo contrattuale maturato in base all'avanzamento dei lavori;
- commessa completata: valutando le commesse al costo, esclusivamente nelle circostanze in cui non sussistano i criteri per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

Il metodo della percentuale di completamento prevede che i costi, i ricavi ed il margine vengano riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost* (metodo del costo sostenuto).

La valutazione riflette la migliore stima dell'avanzamento dei progetti effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Le stime includono anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali (rischi di commessa quali ad esempio, ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni) e sono considerate nella elaborazione dei costi preventivati qualora probabili.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In merito ai ricavi da contratti, nel momento in cui il risultato economico può essere certo e stimato in maniera attendibile, i ricavi della commessa vengono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa. Le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi sono incluse nella misura in cui sono ragionevolmente certe. I ricavi di commessa sono rilevati nei limiti dei costi di commessa che si prevede di recuperare ed i costi di commessa vengono rilevati come costi del periodo nel quale sono sostenuti, tenendo in debito conto la stima delle possibili perdite a finire a riduzione dell'attivo iscritto o, diversamente, iscrivendo specifico fondo rischi tra le passività patrimoniali.

Il metodo della commessa completata viene utilizzato laddove sia ragionevolmente certo (altamente probabile) che i costi sospesi nell'attivo saranno recuperati attraverso i ricavi del progetto ma quando, al momento della relazione del bilancio non sia stato ancora sottoscritto il contratto definitivo con il committente. L'elevata probabilità di recuperabilità di tali costi è normalmente documentata da offerte ricevute e/o negoziazioni avanzate con i potenziali clienti. In nessun caso vengono riconosciuti margini in assenza di contratti vincolanti per i clienti.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia in modo significativo diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito, al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale rettificando, ove applicabile, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del periodo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

La voce fa riferimento alle disponibilità liquide di cassa e alle giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalle società del Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziate sulle singole società del Gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per imposte differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.
- I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 30 giugno con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce Utili e perdite su cambi sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	31 Dicembre 2023	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31 Dicembre 2024
Costi impianto e ampliamento	1.215.123	19.899	-	-	32.824	1.267.846
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(470.296)	-	(247.473)	-	(2.101)	(719.870)
Costi di sviluppo	-	27.600	-	-	-	27.600
Concessioni, licenze e marchi	10.947	-	-	-	-	10.947
F.do amm.to concessioni, licenze e marchi	(7.136)	-	(2.189)	-	-	(9.325)
Avviamento	2.054.603	-	-	-	-	2.054.603
F.do amm.to avviamento	(16.514)	-	(2.752)	-	-	(19.266)
Differenza di consolidamento	1.513.033	11.200.000	-	-	-	12.713.033
F.do differenza di consolidamento	(328.230)	-	(1.271.303)	-	-	(1.599.533)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.344.527	2.594.751	-	-	-	3.939.278
Altri oneri pluriennali	105.451	12.982	-	-	-	118.433
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(51.600)	-	(23.641)	-	(11)	(75.252)
Totale	5.369.908	13.855.232	(1.547.358)	-	30.712	17.708.494

I “Costi di impianto e ampliamento” sono iscritti ad un valore netto contabile pari a circa Euro 547.976 e si riferiscono per la maggior parte ai costi sostenuti per il processo di quotazione all’EGM della Capogruppo 2022 e ai costi di *start-up* sostenuti per lo sviluppo del prodotto Jarions ai sensi dell’OIC 24 paragrafo n°25.

L’ “Avviamento” include principalmente le differenze positive sorte tra il costo sostenuto al momento dell’acquisizione delle partecipazioni incluse nel perimetro di consolidamento e la corrispondente quota del patrimonio netto con particolare riferimento ad Enginius, Benvenuto e Gpa Solution.

Gli 11,2 Milioni di Euro di incremento nelle “Differenze di consolidamento” sono riconducibili al Earn-out GPA.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” includono i costi diretti di progettazione e sviluppo sostenuti per la realizzazione del progetto Jarions e la sospensione dei costi fatturati da Redelfi alle sue partecipate per le attività di sviluppo svolte nel corso del 2024.

Tali costi non sono stati ammortizzati, non essendo ancora stata pienamente completata l'applicazione e non essendo ancora stati conseguiti i primi ricavi generati dall'utilizzazione della stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate:

- costi di impianto e ampliamento 20%;
- diritti di brevetto 20%
- concessioni, licenze e marchi 4%;
- altre immobilizzazioni immateriali 20%.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31 Dicembre 2023	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31 Dicembre 2024
Terreni	-	613.216	-	-	-	613.216
Fabbricati	336.368	2.140	-	-	-	338.508
F.do amm.to fabbricati	(40.240)	-	(10.155)	-	-	(50.395)
Impianti e macchinari	1.114.852	34.910	-	-	-	1.149.762
F.do amm.to impianti e macchinari	(228.922)	-	(44.482)	-	-	(273.404)
Attrezzature industr. e commerc.	65.482	-	-	-	-	65.482
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(64.872)	-	(406)	-	-	(65.278)
Altri beni	81.264	40.295	-	-	(789)	120.770
F.do amm.to altri beni	(30.475)	-	(21.918)	-	743	(51.650)
Totale	1.233.457	690.561	(76.961)	-	(46)	1.847.011

I “Terreni e fabbricati” sono iscritti ad un valore netto contabile di Euro 901.329 e si riferiscono e si riferiscono a due immobilizzazioni:

- un immobile di proprietà della Capogruppo, che presenta un valore di mercato in linea con il valore netto contabile;
- il terreno in Texas, legato al progetto di Lund Storage, comprato dalla controllata Redelio Real Estate in quanto è iniziato il processo di vendita del relativo BESS.

Gli “Impianti e Macchinari” sono iscritti ad un valore netto contabile di Euro 876.358 e si riferiscono interamente al valore dell’impianto mini-idroelettrico di proprietà della Rh Hydro S.r.l.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all’effettivo deperimento dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna classe di immobilizzazioni sono di seguito riportate

- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;

- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche 20%
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si riporta di seguito l'elenco delle società controllate, collegate o partecipate iscritte all'interno delle "Immobilizzazioni finanziarie":

Partecipazioni in	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
- imprese controllate	5.128.003	4.866.252	261.751
- imprese collegate	92.250	42.250	50.000
- altre imprese	169.436	293.584	(124.148)
Totale	5.389.689	5.202.086	187.603

Le "Partecipazioni in Imprese controllate" includono la partecipazione in RAL Green Energy Corp., SR26 Solar Farm società di diritto americano.

Nel corso dell'anno è stata costituita una *joint venture* Ribess Srl, con la società Infralab S.r.l. per lo sviluppo di progetti di BESS stand-alone in Italia.

Come già anticipato, tali società sono state escluse dal perimetro di consolidamento per la rispondenza al requisito previsto dall'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2.

Immobilizzazioni finanziarie	31 Dicembre 2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31 Dicembre 2024
/ Crediti						
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	167.332	23.403.886	(1.417.365)	-	(22.151.300)	2.553
Crediti finanz. vs imprese collegate entro es.	182.671	90.033	-	-	-	272.704
Crediti finanz. vs imprese collegate oltre es.	185.986	146.754	-	-	343	333.083
Crediti finanz. vs imprese controllanti entro es.	57.257	51.140	-	-	-	108.397
Crediti finanz. vs imprese controllanti oltre es.	-	9.932	-	-	(9.932)	-
Crediti finanziari vs altri entro es.	-	31.036	-	-	(20.112)	10.924
Depositi cauzionali	9.100	614.659	(1.000)	-	-	622.759
Crediti finanziari vs altri oltre es.	405.403	1.849.224	(216.732)	-	-	2.037.895
Totale	1.007.749	26.196.664	(1.635.097)	-	(22.181.001)	3.388.315

I “crediti finanziari verso imprese collegate” sono principalmente composti dal finanziamento effettuato alla società Ribess Srl, attraverso la partecipata Renueva SpA, per permettergli di iniziare l’attività di sviluppo dei progetti che compongono la sua pipeline.

Importante sottolineare che “I depositi cauzionali o crediti finanziari vs. altri oltre es.” si compongono prevalentemente dalle anticipazioni corrisposte al gestore della rete elettrica per riservare la connessione dei nuovi progetti BESS in fase di sviluppo: l’importante incremento riscontrabile rispetto all’anno precedente (oltre 1 milione di Euro) è indicativo della progressione industriale del Gruppo nel perseguire la propria *mission* riservandosi la disponibilità della rete AT/MT per i propri progetti BESS.

RIMANENZE

Rimanenze	31 Dicembre 2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31 Dicembre 2024
Lavori in corso su ordinazione	7.288.500	21.247.396	(5.697.172)	-	-	22.838.724
Totale	7.288.500	21.247.396	(5.697.172)	-	-	22.838.724

Le rimanenze, relative a lavori in corso su ordinazione, rappresentano la valorizzazione delle commesse pluriennali di sviluppo dei progetti in BESS in Italia e negli USA in cui il Gruppo opera. La forte crescita deriva dal maggior numero di progetti in fase di sviluppo è, anch’essa indicativa della progressione industriale del Gruppo nel perseguire la propria *mission*.

ATTIVO CIRCOLANTE E CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE

I saldi dei “Crediti” consolidati iscritti nel Circolante dopo l’elisione dei valori infragruppo, sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l’esercizio:

Crediti del circolante	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Crediti verso clienti	502.160	454.737	47.423
Crediti verso clienti entro es.	502.160	454.737	47.423
Crediti verso imprese controllate	66.220	56.220	10.000
Crediti vs imprese controllate entro es.	66.220	56.220	10.000
Crediti tributari	1.130.941	501.786	629.155
Crediti tributari entro es.	1.130.941	501.786	629.155
Imposte anticipate	15.323	17.003	(1.680)
Imposte anticipate entro es.	15.323	17.003	(1.680)
Altri crediti	2.542.015	242.321	2.299.694
Altri crediti entro es.	1.848.190	56.250	1.791.940
Altri crediti oltre es.	693.825	186.071	507.754
Totale	4.256.659	1.272.067	2.984.592

I “Crediti verso clienti” ammontano a Euro 502.160 e sono composti principalmente dai crediti commerciali della partecipata Enginius e Dreaming Lab verso clienti terzi. Trattasi di crediti esigibili e non scaduti.

Infine, gli “Altri crediti” includono principalmente i crediti vantati dalla Redelio Renewables nei confronti dell’altro socio.

I crediti tributari sono composti principalmente:

- dal credito IVA della Capogruppo per circa 1 milione di Euro, derivante dallo schema di “IVA di gruppo”;
- da un credito fiscale acquistato dalla Capogruppo al 55% del suo valore compensabile e iscritto a bilancio al valore nominale, generando una relativa plusvalenza di circa Euro 55 mila iscritta in “Altri ricavi” del Conto Economico.

Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del Codice Civile, si specifica che la totalità dei crediti iscritti nell’attivo circolante è interamente riferita al territorio italiano.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costit. immobilizz.	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	10	10	-
Altri titoli	234.112	208.712	25.400
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.427.525	-	11.427.525
Totale	11.661.647	208.722	11.452.925

Le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” comprendono principalmente, sia il deposito effettuato presso Redeem per il pagamento dell’*Earn-out* GPA finalizzato all’operazione spiegata nella sessione “Evoluzione Prevedibile della Gestione”, sia il saldo dei piani di accumulo detenuti dalla Capogruppo. Tali piani sono stati valutati al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall’andamento del mercato e sono stati classificati tra le Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni, dunque inclusi nella Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerati di carattere finanziario.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

Disponibilità liquide	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Depositi bancari e postali	6.449.785	3.495.275	2.954.510
Denaro e valori in cassa	369	683	(314)
Totale	6.450.154	3.495.958	2.954.196

Le “Disponibilità liquide” sono pari ad Euro 6.450.154 come sopra dettagliato e rappresentano l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi ed a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato, relativamente ai commenti sulla posizione finanziaria netta.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento del periodo, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, punto 7 del Codice Civile)

Ratei e risconti attivi	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Risconti attivi	1.123.858	319.447	804.411
Totale	1.123.858	319.447	804.411

La principale voce si riferisce alle quote delle commissioni sui finanziamenti ottenuti di competenza degli esercizi futuri.

Patrimonio Netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio Netto di Redelfi SpA	14.451.287	2.173.702
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico della partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.833.938	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	2.415.868	726.036
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) riserva da traduzione	97.793	
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	18.798.886	2.899.738
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	5.690.656	419.590
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	24.489.542	3.319.328

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto consolidato di gruppo

Variazioni di Patrimonio Netto	Capitale	Riserve	Riserve da consolidamento	Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perdite portate a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale del gruppo
Saldo iniziale al 01/01/ 2024	423.054	4.748.164	-	(397.300)	4.122.020	2.241.794	11.137.732
Variazione dell'esercizio	52.282	3.094.726	-	(330.468)	3.767.077	657.944	7.241.561
Utile dell'esercizio						2.899.738	2.899.738
Saldo al 31 Dicembre 2024	475.336	7.842.890	-	(727.768)	7.889.097	2.899.738	18.379.293

Il “Capitale sociale” e le “Riserve da sovrapprezzo delle azioni” hanno subito una variazione nel corso del secondo semestre 2024, a seguito della conversione dei warrants a luglio e a seguito dell’esecuzione della delega conferita al C.d.A. ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 - *rif. comunicato stampa 13 dicembre 2024* ad aumentare il capitale sociale.

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” è stata incrementata degli utili realizzati nell’esercizio precedente. La voce “Utile (perdita) dell’esercizio” riporta l’utile relativo al periodo.

La voce “Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio” riporta il controvalore delle azioni proprie acquistate dalla Capogruppo, in esecuzione della relativa autorizzazione dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 dicembre 2022. Il valore di tale riserva è considerato un mezzo equivalente alle disponibilità liquide, in quanto titoli prontamente smobilizzabili

Fondi per rischi e oneri

Fondo per imposte, anche differite	31 Dicembre 2023	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	31 Dicembre 2024
Fondo per imposte differite	999.684	1.569.819	-	-	-	2.569.503
Totale	999.684	1.569.819	-	-	-	2.569.503

Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	31 Dicembre 2023	Accantonamento	31 Dicembre 2024
Fondo per trattamento quiescenza	204.000	12.000	216.000
Totale	204.000	12.000	216.000

L’incremento del fondo per imposte differite si riferisce al calcolo delle imposte sulla parte del risultato economico consolidato al 31 dicembre 2024 non assoggettato a tassazione.

I “Fondi per rischi e oneri” sono pari a Euro 216.000 e si riferiscono interamente alla quota accantonata annualmente per il trattamento di fine mandato degli amministratori di Enginius S.r.l..

Non è previsto altro trattamento simile per le altre società del Gruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il ‘Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato’ ammonta ad Euro 214.122 e rappresenta l’effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare, il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31 Dicembre 2023	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	31 Dicembre 2024
Fondo per trattamento di fine rapporto	146.973	91.175	(23.980)	-	(46)	214.122
Totale	146.973	91.175	(23.980)	-	(46)	214.122

Debiti

I saldi dei “Debiti” consolidati dopo l’elisione dei valori infragruppo, sono pari ad un totale di Euro 47.130.475 e sono di seguito riportati e suddivisi secondo le scadenze entro e oltre l’esercizio:

Debiti	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	481.979	18.540	463.439
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	48	2.500	(2.452)
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	481.931	16.040	465.891
Debiti verso banche	9.802.093	3.093.523	6.708.570
Debiti verso banche entro es.	3.267.268	730.858	2.536.410
Debiti verso banche oltre es.	6.534.825	2.362.665	4.172.160
Debiti verso altri finanziatori	18.998.488	5.081.930	13.916.558
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.468.448	1.249.469	218.979
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	17.530.040	3.832.461	13.697.579
Debiti verso fornitori	1.617.731	876.615	741.116
Debiti vs fornitori entro es.	1.617.731	876.615	741.116
Debiti verso controllanti	329.309	99.462	229.847
Debiti vs imprese controllanti entro es.	329.261	99.462	229.799
Debiti vs imprese controllanti oltre es.	48	-	48
Debiti tributari	2.768.367	1.460.349	1.308.018
Debiti tributari entro es.	2.537.023	1.242.495	1.294.528
Debiti tributari oltre es.	231.344	217.854	13.490
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	995.718	661.415	334.303
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	722.031	457.118	264.913
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. oltre es.	273.687	204.297	69.390
Altri debiti	12.136.790	439.483	11.697.307
Altri debiti entro es.	11.571.709	343.237	11.228.472
Altri debiti oltre es.	565.081	96.246	468.835
Totale	47.130.475	11.731.317	35.399.158

I “Debiti verso altri finanziatori” si riferiscono al contratto di finanziamento stipulato con la Anthilia Capital Partners SGR e ai finanziamenti per autovetture verso società di Leasing e banche.

Debiti verso altri finanziatori	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Debiti vs altri finanziatori entro es.	1.468.448	1.249.469	218.979
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	17.530.040	3.832.461	13.697.579
Totale	18.998.488	5.081.930	13.916.558

I “Debiti tributari” comprendono principalmente importi riferiti a tasse di varia natura relative ad anni precedenti. La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l’esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse. La quota di Debiti Tributari oggetto di rateizzazione è stata inserita, in sede di riclassificazione, all’interno della Posizione Finanziaria Netta, in quanto considerata di carattere finanziario.

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” entro l’esercizio sono relativi ai contributi dovuti per il mese di dicembre 2024 e alle rateizzazioni relative ad anni precedenti. La suddivisione tra importi scadenti entro ed oltre l’esercizio successivo riflette i piani di rateizzazione definiti per il pagamento delle stesse.

L’incremento di circa 1,4 milioni di Euro è principalmente attribuibile alla controllata Enginius, che sta procedendo con le relative rateazioni.

Gli “Altri debiti” includono in misura preponderante il debito iscritto da Redelfi S.p.A. a seguito dell’acquisizione dell’intero capitale di GPA Solution S.r.l., avvenuta a fronte di un corrispettivo composto da una componente fissa e dell’ **Earn-out GPA**, la cui maturazione era subordinata al verificarsi di specifiche condizioni. Poiché tali condizioni sono state soddisfatte entro la data di riferimento, si è provveduto a rilevare in bilancio l’obbligazione verso il precedente proprietario.

Ratei e risconti passivi

I “Ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei e risconti passivi	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Ratei passivi	44.909	13.118	31.791
Totale	44.909	13.118	31.791

Nota integrativa

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Valore della produzione” nel corso del periodo contabile di riferimento:

Valore della produzione	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.114.911	2.862.922	251.989
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	15.402.899	7.288.500	8.114.399
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	717.381	592.689	124.692
Altri ricavi e proventi	584.188	163.186	421.002
Altri ricavi	584.188	163.186	421.002
Totale	19.819.379	10.907.297	8.912.082

I ricavi delle vendite sono riconducibili per circa 2 Milioni di Euro alle attività di consulenza fornite dalle partecipate della linea di business Martech e quindi alla controllata Enginius.

La voce “Variazione dei lavori in corso” è principalmente composta da due componenti significative, entrambe afferenti alla linea di business Green:

- circa 8 milioni di Euro relativi al contratto di *development services agreement* sulla **Pipeline Bright Storage**;
- circa 6 milioni di Euro riferiti alla **Pipeline Redelfi 1** valorizzati in base alle clausole contrattuali stabilite nel contratto di vendita sottoscritto con un importante fondo d’investimento inglese;
- circa 1 milione di Euro connessi alla capitalizzazione dei costi sostenuti da Redelio Renewables LLC per lo sviluppo di parte dei progetti statunitensi.

Infine, l’incremento delle immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione delle ore uomo della partecipata Enginius per lo sviluppo del prodotto Jarions.

La ripartizione del “Valore della produzione” sulla base delle 2 linea di business è la seguente:

Valore della Produzione per linea di business	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Ricavi Linea Green	17.046.820	8.490.598
Ricavi Linea Martech	2.151.829	2.180.176
Altri ricavi	620.730	236.523
Totale	19.819.379	10.907.297

Si segnala che la voce “Altri Ricavi” risulta prevalentemente riconducibile a due eventi di rilievo:

- un provento straordinario della Capogruppo, derivante dal recupero dell’IVA grazie al ripristino della deducibilità al 100%, in luogo del precedente pro-rata al 96%;
- il rimborso assicurativo corrisposto a seguito dei danni subiti dall’impianto idroelettrico di proprietà della partecipata Rh Hydro.

Costi della produzione

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione del “Costo della produzione” nel corso del periodo contabile di riferimento:

Costi della produzione	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.730	3.248	(1.518)
Per servizi	7.525.737	3.838.743	3.686.994
Per godimento beni di terzi	306.868	212.258	94.610
Per il personale	2.299.335	1.447.424	851.911
Salari e stipendi	1.685.342	1.077.470	607.872
Oneri sociali	504.337	306.028	198.309
Trattamento di fine rapporto	91.174	54.967	36.207
Altri costi	18.482	8.959	9.523
Ammortamenti e svalutazioni	1.624.320	487.814	1.136.506
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.547.357	414.024	1.133.333
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.963	73.790	3.173
Oneri diversi di gestione	293.620	351.122	(57.502)
Totale	12.051.610	6.340.609	5.711.001

Gli incrementi registrati nei costi per servizi e nei costi del personale sono strettamente correlati alla significativa crescita dell’attività di sviluppo, sia sul mercato italiano che su quello statunitense.

Tale aumento riflette l’espansione delle operazioni e lo sviluppo di nuovi progetti in aree strategiche per il Gruppo, richiedendo un incremento delle risorse sia umane che di servizi esterni.

I “Costi per il personale” rappresentano i costi per n°42 dipendenti a regime nel primo semestre dell’esercizio in corso, distribuiti tra le diverse società del Gruppo. Tali costi riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e l’allocazione delle risorse umane necessarie per sostenere le attività operative e di sviluppo.

Analogamente, i costi sono stati ripartiti per ciascuna linea di ricavo, includendo i costi operativi al netto degli ammortamenti.

Costi della produzione per linea di business	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Costi Linea Green	8.096.306	3.615.765
Costi Linea Martech	2.086.035	1.914.193
Costi Linea Greentech		76.482
Altri costi	244.949	246.355
Totale	10.427.290	5.852.795

Questa suddivisione consente di calcolare agevolmente il rispettivo Primo Margine Industriale per ciascuna linea di ricavo, fornendo una rappresentazione numerica della importante contribuzione all'Ebitda di Gruppo della linea Green e della necessità del processo di spin-off intrapreso dal Gruppo sulle attività no-core.

Proventi, interessi e altri oneri finanziari

Viene di seguito riportato il dettaglio della composizione dei "Proventi, interessi e altri oneri finanziari" nel del periodo contabile di riferimento:

Proventi ed oneri finanziari	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Proventi da partecipazioni	23.957	-	23.957
Proventi da partecipazioni in altre imprese	23.957	-	23.957
Altri proventi finanziari	51.340	97.624	(46.284)
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	22.082	-	22.082
da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.part	477	444	33
da titoli iscr. att. circ. che non cost. part.	-	97.115	(97.115)
Proventi diversi dai precedenti	28.781	65	28.716
Interessi ed altri oneri finanziari	1.682.854	272.157	1.410.697
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	-	16.893	(16.893)
Interessi ed altri oneri finanziari	1.682.854	255.264	1.427.590
Utili e perdite su cambi	220.016	(66.968)	286.984
Utili e perdite su cambi realizzati	8.651	(2.479)	11.130
Utili e perdite su cambi non realizzati	211.365	(64.489)	275.854
Totale	(1.387.541)	(241.501)	(1.146.040)

L'incremento degli oneri finanziari è interamente riconducibile agli interessi pagati nel corso dell'anno, relativi ai debiti finanziari detenuti dal Gruppo. Questo aumento riflette l'impatto degli obblighi finanziari assunti e il conseguente servizio del debito sulle operazioni del Gruppo.

Utili e perdite su cambi si riferiscono prevalentemente a differenze di cambio in massima parte derivanti dagli allineamenti delle poste in valuta, ed in particolare dei finanziamenti concessi alle controllate, ai cambi di fine periodo e pertanto non effettivamente realizzate.

Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione
Imposte correnti	1.080.581	296.368	784.213
Imposte differite (anticipate)	1.569.819	999.684	570.135
Totale	2.650.400	1.296.052	1.354.348

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si rimanda a quanto riportato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione, sottolineando che le operazioni con parti correlate sono state tutte concluse a normali condizioni di mercato

Dati sull'occupazione

Il numero di dipendenti, con riferimento alla Capogruppo e alle altre società incluse nel perimetro di consolidamento, è riportato nella tabella di seguito, ripartito per categoria:

Dipendenti	Unità a inizio periodo	Incrementi	Decrementi	Unità a fine periodo	Media del periodo
Impiegati	34	16	(9)	41	38
Operai	1			1	1
Dipendenti	35	16	(9)	42	39

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, sindaci e alla società di revisione

Ai sensi di legge, si riportano i compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e alla società di revisione e gli impegni assunti per loro conto:

Compensi	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Compensi ad amministratori	946.711	668.611
Compensi a sindaci	56.068	20.835
Compensi società di revisione	32.614	34.690
Totale	1.035.393	724.136

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha rilasciato garanzie o fidejussioni di sorta neppure alle società controllate, non ha vertenze legali in corso di nessuna natura e non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si segnala che:

- nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sussistono impegni al di fuori di quelli evidenziati nella nota integrativa;

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore a cinque anni fanno riferimento a posizioni tributarie pregresse riclassificate nella Posizione Finanziaria Netta. Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario stipulato dieci anni fa con banca MPS avente oggetto l'acquisto di un immobile di proprietà, il cui residuo è oggi pari a Euro 29 migliaia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si rimanda a quanto riportato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Genova, lì 26 Marzo 2025



Davide Sommariva
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Redelfi S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Redelfi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Redelfi (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Redelfi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Redelfi S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Redelfi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Redelfi al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

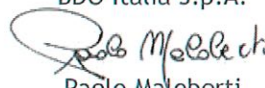
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Redelfi al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 11 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti
Socio